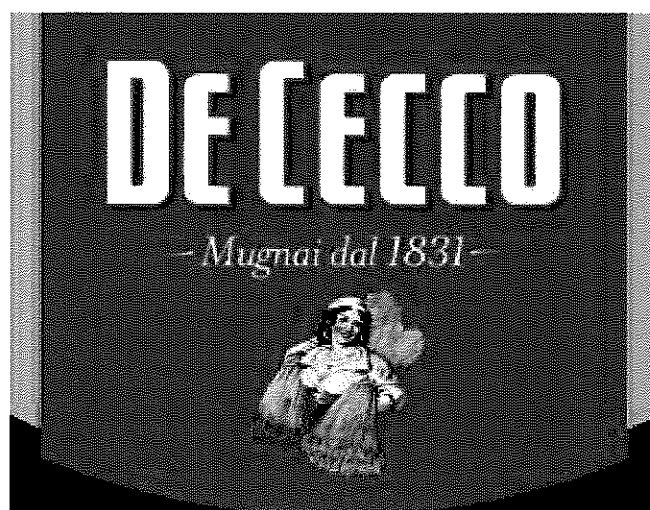




F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

INDICE

- 1 - Relazione della Società di Revisione Pag. 01 - 04**
- 2 - Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amm.ne Pag. 05 - 21**
- 3 - Bilancio numerico consolidato Pag. 22 - 32**
- 4 - Nota Integrativa Pag. 33 - 74**



F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Sensitivity: Reserved - Internal and external recipients



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino (il Gruppo)], costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000504 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicata sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1999

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Sensitivity: Reserved - Internal and external recipients

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società [il Gruppo] cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 giugno 2024

EY S.p.A.


Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2023

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato caratterizzato dalla realizzazione di un fatturato pari a Euro 636.381.869 e di un risultato positivo di Euro 5.292.337.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo De Cecco svolge la propria attività, in Italia e all'estero, nel settore della produzione e commercializzazione di paste alimentari, nonché di olio di oliva, riso, rossi e di altri prodotti alimentari.

La F.Lli DE CECCO di Filippo – Fara San Martino - S.p.A. è la Capogruppo che detiene il controllo diretto delle seguenti società:

- Olearia F.Lli DE CECCO di Filippo - Fara San Martino - s.r.l. (controllo diretto 100%);
- Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara (controllo diretto 96,54%);
- DE.A. S.r.l. (controllo diretto 100%);
- DE CECCO France S.a.r.l. (controllo diretto 100%);
- DE CECCO U.K. Limited (controllo diretto 100%);
- DE CECCO Deutschland GMBH (controllo diretto 100%);
- Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U. (controllo diretto 100%);
- Extra M OJSC (controllo diretto 100%);
- De.Fin. S.r.l. (controllo diretto 96%);
- Dese Mark S.r.l. (controllo indiretto 100%);
- Prodotti Mediterranei Inc. (controllo indiretto 100%).

La società Extra M OJSC opera nel mercato della Federazione Russa e comprende uno stabilimento produttivo ubicato a Mosca con il relativo apparato commerciale.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Negli ultimi mesi del 2023, la crescita economica globale ha subito un rallentamento a causa, principalmente, dell'acuirsi delle tensioni geopolitiche riferite soprattutto al conflitto russo-ucraino, a cui si è aggiunta la crisi nel Medio Oriente.

I conflitti in corso, che, fin dal 2022, sono all'origine dell'incremento dei prezzi delle materie prime energetiche e delle conseguenti ripercussioni inflazionistiche, rappresentano un costante rischio al ribasso per l'economia globale.

Con l'obiettivo di ricondurre l'inflazione ai livelli precrisi, le principali banche centrali e la BCE hanno lasciato invariati i tassi di interesse di riferimento sugli elevati livelli attuali.

L'orientamento restrittivo della politica monetaria ed il conseguente elevato costo del credito costituiscono un freno alla domanda di finanziamenti da parte di famiglie e imprese.

Nell'ultimo trimestre del 2023, il PIL italiano ha continuato a crescere, se pur a ritmi contenuti, attestandosi a circa l'1% su base annuale. La lenta crescita del PIL è proseguita nei primi mesi del 2024. Secondo le più recenti previsioni formulate dalla Banca d'Italia, il PIL italiano aumenterebbe dello 0,6% nel 2024 e dell'1% nel 2025, in concomitanza con un significativo calo dell'inflazione.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

La crescita di tutto il comparto produttivo della pasta nell'anno 2023 è stata principalmente trainata dallo sviluppo dell'export.

Ben oltre la metà della produzione nazionale di pasta, prodotto simbolo del made in Italy, è destinata all'esportazione (circa il 61%).

Nel 2023 sono state esportate nel mondo quasi 2,2 milioni di tonnellate di pasta italiana, per un valore di 3,8 miliardi di euro (+3% circa sul 2022).

Nell'ambito dello sviluppo del settore della pasta, il Gruppo De Cecco ha svolto un ruolo da protagonista.

Le vendite complessive realizzate dal Gruppo De Cecco nel 2023 segnano un incremento, a valore, pari al 1,9% rispetto a quelle del 2022. Il fatturato realizzato sul mercato domestico incrementa dello 0,4% sul 2022, mentre le vendite realizzate sul mercato estero aumentano, a valore, del 7,7% rispetto all'esercizio 2022.

In conformità con il trend del settore, lo sviluppo delle vendite, realizzato dal Gruppo De Cecco, è stato trainato dalla crescita dell'export.

Una significativa *performance* del Gruppo è stata ottenuta negli Stati Uniti d'America, dove si è registrato un aumento del fatturato pari al 10,7%.

Da sottolineare la crescita rilevante delle vendite nei mercati del Nord Europa, in particolare in Germania (+8,9% a valore sul 2022), nei paesi del Benelux (+11,8% a valore sul 2022) e negli altri paesi del Nord e dell'est Europa (+16,4% a valore sul 2022).

Negli altri mercati europei ed extra-europei il Gruppo De Cecco ha realizzato un forte incremento delle vendite, in particolare nell'area Iberica (+9,3% a valore sul 2022), nel Regno Unito (+6,5% a valore sul 2022), in Canada (+11,3% a valore sul 2022), nell'area Medio Oriente e Africa (+10,5% a valore sul 2022).

Dette *performance* dimostrano, ancora una volta, la capacità della De Cecco di saper cogliere tempestivamente le opportunità che i mercati sono in grado di offrire in un contesto economico globale complesso.

L'eccellente livello qualitativo, che da sempre contraddistingue i prodotti De Cecco, costituisce l'elemento fondante della notorietà del marchio, conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, e dei positivi risultati raggiunti dal Gruppo nei mercati nazionali e internazionali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte (in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Valore della produzione	639.684	646.234	(6.550)
Margine operativo lordo	58.509	58.375	134
Risultato prima delle imposte	11.518	15.361	(3.843)

Principali dati economici

Relativamente all'andamento economico dell'esercizio 2023 il Gruppo ha raggiunto un fatturato pari ad Euro 636.381.869.

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Valore della Produzione	639.684	646.234	(6.550)
Consumi	(278.888)	(276.845)	(2.043)
Servizi	(235.524)	(243.267)	(7.743)
Valore Aggiunto	125.272	126.122	(850)
Costo del lavoro	(66.763)	(67.747)	984
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	58.509	58.375	134
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(28.818)	(31.494)	2.676
Risultato Operativo (EBIT)	29.691	26.881	2.810
Proventi e oneri finanziari	(16.437)	(9.488)	(6.949)
Utili (Perdite) su cambi	(1.737)	(1.943)	206
Totale gestione finanziaria	(18.174)	(11.431)	(6.743)
Risultato Ordinario	11.517	15.450	(3.933)
Rivalutazioni e svalutazioni	1	(89)	90
Risultato prima delle imposte	11.518	15.361	(3.843)
Imposte sul reddito	(6.225)	(7.325)	1.100
Risultato netto	5.293	8.036	(2.743)

La società Capogruppo "F.Lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." opera, in Italia e all'estero, nel campo della produzione e commercializzazione di paste alimentari nonché di olio di oliva, riso, rossi e altri prodotti alimentari.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 si è chiuso con un utile netto di Euro 11.707.175 ed è stato conseguito dopo aver stanziato Euro 12.002.402 per ammortamenti.

Tale risultato è stato determinato dalla realizzazione di un fatturato complessivo pari a Euro 628.659.554, in crescita rispetto a quello relativo al 31 dicembre 2022, pari a Euro 620.361.579, con un incremento di Euro 8.297.975 (+1,34%).

Il fatturato realizzato sul mercato Italia è pari a Euro 391.830.000 contro Euro 392.557.000 al 31 dicembre 2022 (con un decremento dello 0,2%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato Italia sono pari a circa Q.li 1.000.970 nell'esercizio 2023 a fronte di Q.li 1.004.861 realizzati al 31 dicembre 2022 (con un decremento dello 0,4%).

Il fatturato realizzato sul mercato estero è pari a Euro 236.830.000 contro Euro 227.805.000 al 31 dicembre 2022 (con un incremento del 4%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato estero, pari a circa Q.li 996.339 nell'esercizio 2023, sono aumentati rispetto a quelli realizzati al 31 dicembre 2022 (Q.li 968.600); l'incremento corrisponde a circa il 2,9%.

Di seguito si riportano i principali andamenti delle società incluse nel perimetro del consolidamento.

La società "Olearia F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - s.r.l." ha per attività la lavorazione e l'imbottigliamento di olio d'oliva, ceduto completamente alla "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." per la commercializzazione. L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile netto di Euro 205.768, con un incremento di Euro 32.854 rispetto al precedente esercizio. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2023 si è attestato a Euro 53.089.572, con un decremento di Euro 816.112 rispetto al precedente esercizio.

La società "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" opera nel campo della produzione di paste alimentari, cedute completamente alla "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." per la commercializzazione. L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile netto di Euro 5.010.292, con un incremento di Euro 48.520 rispetto al precedente esercizio. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2023 si è attestato a Euro 139.546.292, con un incremento di Euro 6.090.098 rispetto al precedente esercizio.

La società "De Cecco France S.a.r.l." ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco in territorio francese. L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile netto di Euro 429.433. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2023 si è attestato a Euro 16.737.194 con un incremento di Euro 287.055 rispetto al precedente esercizio.

La società "De Cecco U.K. Limited" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco nel territorio del Regno Unito. L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile netto di Euro 283.777. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2023 si è attestato a Euro 13.847.320 con un incremento di Euro 891.865 rispetto al precedente esercizio.

La società "De Cecco Deutschland" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco nel territorio della Germania. L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile netto di Euro 744.521. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2023 si è attestato a Euro 37.657.976, con un incremento di Euro 3.381.178 rispetto al precedente esercizio.

La società "Autentica Tradicion DE CECCO" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco nel territorio della Spagna. L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile netto di Euro 76.466. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2023 si è attestato a Euro 4.715.214, con un incremento di Euro 535.202 rispetto al precedente esercizio.

La società "EXTRA M OJSC" ha come oggetto dell'attività la produzione e commercializzazione della pasta nel territorio Russo. L'esercizio 2023 si è chiuso con una perdita netta di Euro 564.461. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2023 si è attestato a Euro 29.421.082.

La società "PRODOTTI MEDITERRANEI INC" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco negli Stati Uniti d'America. L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile netto di Euro 2.181.743. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2023 si è attestato a Euro 121.910.048, con un incremento di Euro 11.449.339 rispetto al precedente esercizio.

La società "DESEMARK SRL" fornisce servizi di information technology alle società del Gruppo De Cecco. L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile netto di Euro 723.689. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2023 si è attestato a Euro 1.910.001.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2023	31/12/2022
<u>Return on Equity (ROE)</u> (Risultato netto/Mezzi Propri)	1,99%	2,87%
<u>Return on Investments (ROI)</u> (Risultato operativo (EBIT)/Capitale Investito)	4,47%	3,74%
<u>Return on Sales (ROS)</u> (Risultato operativo (EBIT)/Ricavi Operativi)	4,67%	4,30%
<u>M.O.L./Ricavi Operativi</u> (Margine operativo lordo (EBITDA)/Ricavi Operativi)	9,19%	9,35%

Rotazione del Capitale Investito (Ricavi Operativi/Capitale Investito medio (tra inizio e fine esercizio) al netto delle partecipazioni)	0,93	0,90
Costo del lavoro/Ricavi Operativi (Costo del lavoro/Ricavi Operativi)	10,49%	10,85%

Per quanto riguarda il valore della produzione, lo stesso decresce rispetto all'esercizio 2022. La marginalità risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente per quanto riguarda il valore aggiunto e il margine operativo lordo (EBITDA), mentre aumenta in riferimento al risultato operativo (EBIT).

Confrontando il conto economico riclassificato della Società con quello dell'esercizio precedente si giunge alle seguenti considerazioni:

- gli indici legati alla redditività operativa (ROS, ROI,) sono in crescita rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto dell'aumento del risultato operativo, mentre l'indice M.O.L./Ricavi Operativi è in linea rispetto al 2022 in conseguenza della stabilità del margine operativo lordo (EBITDA).
- Il risultato prima delle imposte è in diminuzione, dal momento che subisce l'effetto del forte aumento degli oneri finanziari netti (+6.743.000 Euro circa).

A seguito dei suddetti risultati, si determina un risultato netto positivo, tuttavia decrescente rispetto al precedente esercizio, pur in presenza di una diminuzione dell'incidenza della gestione tributaria.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Rimanenze di magazzino	83.201	102.313	(19.112)
Crediti verso Clienti	35.989	47.670	(11.681)
Altri crediti correnti	23.883	27.297	(3.414)
Disponibilità liquide	25.939	37.147	(11.208)
Ratei e risconti attivi	2.063	4.150	(2.087)
Attività d'esercizio a breve termine	171.075	218.577	(47.502)
Immobilizzazioni immateriali nette	113.588	114.087	(499)
Immobilizzazioni materiali nette	370.591	377.652	(7.061)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.748	4.990	758
Altri crediti non correnti	3.736	3.295	441
Capitale immobilizzato	493.663	500.024	(6.361)
Capitale Investito	664.738	718.601	(53.863)
Debiti verso banche	133.306	136.290	(2.984)
Debiti verso fornitori	119.567	134.570	(15.003)
Debiti tributari	7.158	5.694	1.464
Altri debiti correnti	35.096	29.611	5.485
Ratei e risconti passivi	8.883	7.381	1.502
Passività d'esercizio a breve termine	304.010	313.546	(9.536)
Debiti verso banche a medio lungo termine	82.605	104.657	(22.052)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.252	6.734	(482)
Obbligazioni	0	8.793	(8.793)
Altre passività a medio e lungo termine	5.451	4.961	490
Passività a medio lungo termine	94.308	125.145	(30.837)
Capitale sociale	13.944	13.944	0
Riserve	247.184	257.930	(10.746)
Utile dell'esercizio	5.292	8.036	(2.744)
Mezzi propri	266.420	279.910	(13.490)
Finanziamenti	664.738	718.601	(53.863)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale del Gruppo (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), seppur in presenza di un lieve e temporaneo spostamento dell'indebitamento finanziario dal medio-lungo termine verso il breve termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2023	31/12/2022
Quoziente di copertura	0,73	0,81
(Mezzi Propri + Passività a lungo)/Attivo fisso		
Indice di indebitamento finanziario	1,40	1,37
Mezzi Propri/Debiti finanziari		

Le operazioni che nell'esercizio chiuso al 31.12.2023 hanno maggiormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Gruppo sono le seguenti:

- in data 11.03.2023 la BEI (Banca Europea per gli Investimenti) ha erogato alla Società Capogruppo un finanziamento dell'importo di € 10.000.000 con scadenza 11.03.2030;

La struttura dell'indebitamento e gli affidamenti concessi e non ancora utilizzati permettono comunque di garantire il regolare adempimento delle obbligazioni aziendali.

In tale contesto, si evidenzia la volontà degli Amministratori di assicurare l'equilibrio patrimoniale e finanziario nel medio – lungo periodo.

Le operazioni finanziarie poste in essere, in continuità con quelle effettuate nel precedente esercizio 2022, caratterizzate dalla negoziazione di finanziamenti a medio – lungo termine, hanno la finalità di conseguire il riequilibrio di tutti gli indicatori di solidità patrimoniale e di liquidità, attraverso un significativo riposizionamento dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	25.792	37.030	(11.238)
Denaro e altri valori in cassa	147	117	30
Disponibilità liquide	25.939	37.147	(11.208)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	1	(1)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(103.340)	(96.059)	(7.281)
Quota a breve di mutui e finanziamenti	(29.966)	(40.231)	10.265
Obbligazioni (entro 12 mesi)	(8.793)	(8.593)	(200)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	(142.099)	(144.883)	2.784
Posizione finanziaria netta a breve termine	(116.160)	(107.735)	(8.425)
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	0	(8.793)	8.793
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(82.605)	(104.657)	22.052
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(82.605)	(113.450)	30.845
Posizione finanziaria netta	(198.765)	(221.185)	22.420

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è dovuto essenzialmente alla gestione operativa, la quale ha contribuito con un flusso di cassa pari a circa 60 MLN a fronte di 16 MLN del precedente esercizio, come risulta dal Rendiconto Finanziario.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2023	31/12/2022
Quoziente di disponibilità	0,56	0,70
Attivo corrente/Passivo corrente		
Quoziente di liquidità	0,29	0,37
(Attivo corrente – Rimanenze)/Passività correnti		
Giacenza media delle scorte (giorni)	52,47	51,52
Rimanenze medie (tra inizio e fine esercizio)/Ricavi Operativi * 360		
Incasso medio dei crediti (giorni)	24,58	26,19
Crediti commerciali medi al lordo del F.do svalut. crediti/Ricavi Operativi * 360		
Pagamento medio dei debiti (giorni)	88,93	85,18
Debiti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio)/Acquisti dell'esercizio * 360		
Posizione finanziaria netta (€/000.000)		
Debiti netti verso banche	198.765	221.186
Debiti verso altri finanziatori	14.134	7.719

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un maggiore utilizzo delle linee di credito correnti e un decremento dell'indebitamento finanziario a breve, comprensivo anche delle quote dei finanziamenti e dei prestiti obbligazionari da rimborsare nel breve termine.

Il contestuale e progressivo rimborso dei finanziamenti preesistenti ha avuto come conseguenza un decremento dell'indebitamento finanziario a medio – lungo termine.

Nel 2024 è confermata la volontà degli Amministratori di porre in essere operazioni volte a conseguire il miglioramento qualitativo della struttura patrimoniale della Società.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2023, non si sono verificati nel Gruppo infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Le società del Gruppo, pur essendo parte in alcuni procedimenti civili tuttora pendenti, inerenti contenziosi in materia di lavoro e nei confronti di enti previdenziali e assistenziali, gli stessi, per il numero limitato e per la ridotta significatività, non rappresentano un fattore di rischio per il Gruppo.

De Cecco rendiconta le principali caratteristiche della propria forza lavoro dipendente in relazione al genere, aree geografiche di appartenenza nonché alla qualifica di appartenenza. Si sottolinea che nelle seguenti tabelle è riportato l'organico in essere al 31.12.2023.

Ragione sociale	Nazione	Anno 2022			Anno 2023		
		F	M	Totale	F	M	Totale
F.Lli DE CECCO di Filippo FARA S. MARTINO	Italia	89	484	573	89	481	570
OLEARIA F.Lli DE CECCO DI FILIPPO FSM	Italia		23	23		21	21
MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO S.P.A.	Italia	15	298	313	17	299	316
DESEMARK S.R.L.	Italia	3	4	7	2	4	6
DE CECCO UK LTD	UK	2	2	4	1	1	2
DE CECCO FRANCE SARL	Francia	3	4	7	4	4	8
AUTENTICA TRADICION DE CECCO SL	Spagna	1	1	2	1	1	2
DE CECCO DEUTSCHLAND GMBH	Germania	3	5	8	2	3	5
PRODOTTI MEDITERRANEI INC.	USA	8	15	23	12	14	26
EXTRA M	Russia	66	119	185	69	128	197
		190	955	1.145	197	956	1.153

Nazione	Qualifica	Anno 2022			Anno 2023		
		F	M	Totale	F	M	Totale
Italia	Dirigenti	2	23	25	1	23	24
	Impiegati	93	170	263	94	178	272
	Operai	3	556	559	5	552	557
	Quadri	8	57	65	8	52	60
	Tirocinanti	1	3	4	0	0	0
Totale complessivo		107	809	916	108	805	913

De Cecco rendiconta le maggiori caratteristiche della forza lavoro non dipendente in relazione alla tipologia di lavoratore non dipendente più comune all'interno dell'impresa, il tipo di lavoro che producono.

Ragione sociale	Natura rapporto	Anno 2022	Anno 2023
F.Lli DE CECCO di Filippo FARA S. MARTINO	Somministrato	3	2
MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO S.P.A.	Somministrato	32	35
PRODOTTI MEDITERRANEI INC.	Somministrato	4	2
		39	39

De Cecco rendiconta sui dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera e sulla formazione includendo la percentuale di lavoratori che partecipano regolarmente a corsi suddivisa per categoria e genere, ma anche il numero medio di ore di formazione a persona, categoria e genere.

L'azienda include nelle sue performance la percentuale della forza lavoro coperta da un sistema di gestione per la prevenzione di malattie/infortuni; il numero di vittime per infortuni sul lavoro o malattie professionali; il numero ed il tasso di infortuni legati al lavoro; il numero di casi registrabili di malattie professionali; il numero di giorni persi per infortuni. Nel corso del 2023 non si segnalano decessi sul lavoro e il tasso di infortuni è pari allo 0,87% per la società F.Lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino S.p.A, 3,71% per la Molino e pastificio De Cecco S.p.A. e 0% per la Olearia F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l.

Ambiente

Al fine di ridurre gli impatti sull'ambiente legati alla propria operatività e allo stesso tempo contribuire a contrastare il cambiamento climatico, De Cecco ha l'obiettivo di aumentare la propria capacità di adattamento trasformando le potenziali minacce costituite dai rischi legati al cambiamento del clima in opportunità come di seguito descritto attraverso l'identificazione di una serie di azioni e misure di adattamento specifiche per settore implementate per adeguare il proprio modello di business. L'azienda, una volta identificati il rischio legato al cambiamento climatico (acuto, cronico e di transizione), adotta misure per prevenire gli impatti (azioni di adattamento) ed agisce sugli stessi diminuendo le emissioni (azioni di mitigazione), che contribuiscono al cambiamento.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'impatto ambientale del complesso produttivo De Cecco di Fara San Martino, sia in riferimento alle attività di molitura, sia a quelle di pastificazione, si può riepilogare in riferimento al quadro delle emissioni:

- le emissioni in atmosfera sono relative alle polveri generate dal trasporto dei prodotti di molitura (settore Molino), ai fumi di combustione delle caldaie alimentate a gas metano ed alle espulsioni di vapore acqueo dagli essiccatoi della pasta (settore Pastificio).

La società Capogruppo ha da sempre minimizzato le emissioni di polveri in atmosfera dal Molino attraverso l'utilizzo dei migliori filtri a maniche in tessuto. Di conseguenza le emissioni prodotte sono inferiori ad un decimo del limite di legge. Le emissioni delle caldaie sono monitorate annualmente per certificare il rispetto dei limiti di legge. Funzionali al controllo delle emissioni sono le iniziative volte alla razionalizzazione dei consumi energetici (25% gas metano, 75% energia elettrica), costituite dal costante controllo dei rendimenti delle caldaie, dalla costante manutenzione degli impianti, finalizzata a ridurre le dispersioni di energia termica, dall'utilizzo di motori elettrici ad alto rendimento. Per quanto concerne i consumi di energia elettrica, in gran parte acquisita dal libero mercato, importante è sottolineare che la società Capogruppo soddisfa circa il 12% del proprio fabbisogno attraverso l'autoproduzione con proprie centrali idroelettriche e attraverso l'acquisto da una centrale idroelettrica nell'ambito del Gruppo. Ciò dimostra la propensione del Gruppo De Cecco a privilegiare l'utilizzo di fonti di energia "pulita" e rinnovabile.

Tutte le espulsioni di aria caldo/umida degli essiccatoi di pasta sono convogliate all'esterno del Pastificio, migliorando il microclima all'interno dei reparti produttivi e minimizzando il disagio dei lavoratori.

- Le emissioni in acqua, con limitati carichi organici, sono riconducibili alle acque di lavaggio delle trafilatrici degli impianti, di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, oltre che dei servizi igienici. Tutti questi reflui sono convogliati all'impianto di depurazione privato di tipo biologico, di cui l'azienda si è dotata, dimensionato per un afflusso di acque reflue di scarico di dimensione doppia a quella reale. I fanghi residuali vengono conferiti a smaltitore autorizzato.

- E' importante precisare che le attività aziendali non prevedono nessuna fase in cui ci siano emissioni al suolo, mentre il monitoraggio delle emissioni sonore ha evidenziato valori al di sotto della soglia prevista dalla normativa vigente.

Per quanto attiene allo smaltimento dei rifiuti solidi e degli imballaggi, il Gruppo, oltre che al pieno rispetto delle norme di legge, ispira il proprio operato ai criteri di promozione del riciclaggio, del recupero e riutilizzo dei rifiuti e, comunque, della limitazione della loro produzione. All'interno dei reparti produttivi e negli uffici viene posta in essere, con appositi contenitori, la raccolta differenziata dei rifiuti generati. Le società del Gruppo hanno applicato un piano di selezione dei fornitori del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed hanno collaborato con loro per massimizzare la quota di rifiuti recuperati (circa il 92%).

Le azioni inerenti la gestione dei rifiuti, i compiti e le responsabilità dei preposti e la redazione della relativa documentazione sono oggetto di una Procedura Operativa interna, facente parte del Sistema di Gestione Ambientale.

La rilevanza attribuita dalle singole società del Gruppo alla gestione e smaltimento dei rifiuti ha condotto alla creazione di una apposita funzione, al cui referente viene demandato il compito di provvedere alla registrazione dei movimenti di carico e scarico dei rifiuti, alla verifica dell'idoneità degli smaltitori e della regolarità delle loro autorizzazioni.

Certificazione ambientale: il Sistema di Gestione Ambientale della società Capogruppo "F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa" e della Controllata "Olearia F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl", entrambe operanti a Fara San Martino, a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas Italia S.r.l., hanno ottenuto la certificazione di conformità allo standard UNI EN ISO 14001/2004 in data 2 ottobre 2007.

La società Capogruppo e la controllata "Olearia F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" hanno ottenuto il rinnovo di tale certificazione in data 28 settembre 2019.

Anche la Controllata "Molino e Pastificio De Cecco Spa – Pescara" ha ottenuto e mantiene un sistema di gestione ambientale conforme alla predetta norma UNI EN ISO 14001/2004.

Investimenti

Per quanto riguarda la società Capogruppo "F.Lli de Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.", gli investimenti in immobilizzi immateriali, effettuati nel corso dell'esercizio 2023, riguardanti il software e l'ampliamento del sistema informativo aziendale, sono pari ad Euro 3.448.679.

Gli investimenti sostenuti dalla Capogruppo nel corso del 2023 in ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica ammontano ad Euro 1.021.376, ammissibili ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli. I progetti si riferiscono ad attività precompetitive a carattere innovativo "green" finalizzate al raggiungimento di obiettivi di transizione ecologica secondo i principi dell'economia circolare così come declinati nella comunicazione della Commissione Europea (COM 2020) 98 dell'11 marzo 2020.

Vi informiamo, inoltre, che gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2023 ammontano ad Euro 199.290 e si riferiscono prevalentemente ad investimenti in sviluppo software.

Durante l'esercizio 2023 si sono effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 4.574.009, che riguardano le seguenti aree:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1.185.538
Impianti e macchinari	3.159.636
Attrezzature industriali e commerciali	108.668
Altri beni (mobili, macch. d'ufficio, mezzi di trasporto)	120.167

Gli investimenti in terreni e fabbricati si riferiscono principalmente all'acquisto di terreni e alle migliorie e manutenzioni straordinarie sui fabbricati industriali.

Gli investimenti in macchinari e impianti si riferiscono ai miglioramenti tecnologici, agli ammodernamenti

e alle revisioni straordinarie delle linee produttive.

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, gli stessi ammontano ad Euro 31.018.369 al 31.12.2023.

Le immobilizzazioni in corso fanno riferimento principalmente:

- per Euro 28,4 MLN all'operazione posta in essere nel 2017 con la società immobiliare Porta Nuova 2000 S.r.l.: la Società, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, aveva acquisito nel corso del 2017 la proprietà di unità immobiliari facenti parte del complesso denominato "Centro Residenziale Direzionale Commerciale il Molino" in Pescara con l'obiettivo di adibire gli stessi ad un centro direzionale; a tal fine sono tuttora in corso gli studi di fattibilità e le attività di progettazione finalizzati a tale cambio di destinazione d'uso.
- per Euro 1,2 MLN al terreno sito in Pescara lungomare Cristoforo Colombo acquisito nel 2017.

Nel corso del 2023, seppur in presenza di timidi segnali di ripresa, è proseguita l'incertezza del contesto macroeconomico. In tale situazione, gli amministratori, in via prudenziale hanno determinato il valore recuperabile degli immobili con destinazione commerciale con l'ausilio di esperto indipendente appositamente nominato. L'esito di tale verifica ha determinato un valore d'uso dei predetti immobili pari ad Euro 26,4 MLN e per tali ragioni, al 31 dicembre 2023, è stata apportata una svalutazione di Euro 2 MLN.

Per quanto riguarda la società "Olearia F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - s.r.l.", durante il corso dell'esercizio si sono registrati investimenti per Euro 542.453, dovuti, principalmente, ad acquisti e lavori di manutenzione straordinaria su impianti, macchinari operatori e attrezzature industriali.

Per quanto riguarda la società "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati realizzati nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 1.153.849, che riguardano:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Fabbricati industriali	6.075
Impianti generici	51.465
Macchinari ed impianti specifici	750.105
Attrezzature industriali	61.636
Macchine elettroniche d'ufficio	12.821
Mobili di ufficio	9.669
Immobilizzazioni in corso	262.079
Totale	1.153.849

Le società De Cecco France S.a.r.l., De Cecco U.k. L.t.d., De Cecco Deutschland GmbH e Autentica Tradicion De Cecco S.L.U., nel corso dell'esercizio 2023, non hanno effettuato investimenti significativi in immobilizzazioni materiali.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società Capogruppo effettua attività di ricerca finalizzata ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi e servizi o apportare miglioramenti a quelli esistenti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi connessi alla concorrenza

Il mercato alimentare in cui il Gruppo De Cecco opera è caratterizzato da un notevole livello di concorrenza e dalla presenza di un numero elevato di operatori che competono per la ripartizione dei volumi di vendita, puntando sui seguenti fattori: il prezzo e la qualità dei prodotti, la riconoscibilità del marchio e la fedeltà dei consumatori allo stesso, le attività pubblicitarie e promozionali, nonché la capacità di identificare e soddisfare le preferenze dei consumatori. In questo scenario, il Gruppo si trova a competere anche con realtà di maggiori dimensioni o che detengono, in taluni mercati, una quota superiore, e con multinazionali presenti sul mercato con molteplici linee di prodotto e dotate di maggiori risorse finanziarie.

Rischi connessi al contesto socio-economico

Il Gruppo De Cecco, oltre che in Italia, opera in circa 120 paesi, anche al di fuori dell'Unione Europea, nei quali realizza il 51% dei ricavi.

La vendita dei prodotti nei mercati nazionali ed internazionali espone il Gruppo, come del resto tutte le aziende operanti nel mercato globale, ad una serie di rischi, quali il ciclico deterioramento della situazione economica generale, con i conseguenti cali della domanda e dei consumi. Tuttavia, di fronte

ad eventi simili, costituisce un elemento di solidità il posizionamento del Gruppo nel segmento di mercato "premium food", caratterizzato da un'offerta di prodotti ad elevato standard qualitativo ai quali il mercato riconosce un "premium price", vale a dire un prezzo che si colloca in una fascia superiore rispetto ai concorrenti. Tale posizionamento è stato raggiunto e mantenuto grazie alla notorietà del marchio ed all'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio collegato al deterioramento della congiuntura economica, in quanto conferiscono all'attività del gruppo quel vantaggio competitivo che permette di reagire meglio alle crisi economiche e quel carattere anticiclico che, addirittura, consente di sfruttare opportunità di crescita nelle crisi stesse.

La presenza sui mercati internazionali espone il Gruppo, oltre ai rischi legati alla situazione economica, anche a quelli inerenti la situazione politica e le legislazioni locali, ivi comprese le politiche commerciali, fiscali e doganali dei diversi paesi, la necessità di fronteggiare la concorrenza di operatori nei diversi mercati, la necessità di riuscire ad interpretare e soddisfare i gusti delle clientele dei diversi paesi e l'introduzione di prescrizioni alimentari come limitazione alle esportazioni.

Altri fattori di rischio

Dal lato delle vendite dei prodotti del Gruppo De Cecco, vanno annoverati i rischi legati alla dipendenza dalla Grande Distribuzione Organizzata. Quest'ultima, che raggruppa le catene di supermercati e i grossisti della grande distribuzione, rappresenta l'86% circa dei ricavi realizzati in Italia. Tutto il fatturato realizzato col canale della G.D.O. è stato ottenuto da 10 gruppi-clienti, dei quali i primi 6 hanno generato circa il 94% dei ricavi nel canale.

Tuttavia, nei rapporti con la G.D.O., costituisce un punto di forza della Società la notorietà del marchio, l'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco e che è riconosciuta dal mercato, nonché i consolidati rapporti con la Grande Distribuzione stessa. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio insito nella dipendenza dalla G.D.O.

Sul versante degli acquisti delle materie prime, vanno tenuti in considerazione i rischi connessi alla disponibilità ed al prezzo delle stesse.

Il Gruppo, al fine di mantenere costanti gli standard qualitativi dei propri prodotti, utilizza materie prime di elevata qualità, primariamente grano duro, di cui cura direttamente l'approvvigionamento. Questo vale anche per la produzione dei prodotti commercializzati realizzata presso stabilimenti di terzi.

Fino ad ora il Gruppo De Cecco è stato capace di acquistare materie prime con le caratteristiche desiderate in misura adeguata a sostenere la produzione e a mantenere gli standard qualitativi dei propri prodotti.

Tuttavia, in caso di tensioni sul fronte dell'offerta, dovute alla diminuzione del numero di produttori o fornitori di materie prime o alla scarsità delle medesime, ovvero ad un incremento della concorrenza degli altri operatori del settore o all'aumento dei prezzi di mercato, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nel reperimento di materie prime di elevata qualità o in misura sufficiente per sostenere la crescita della produzione, o subire incrementi dei costi di approvvigionamento, con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Al momento, le società del Gruppo non hanno in corso contratti di copertura del rischio riguardante i prezzi di approvvigionamento delle materie prime.

Informazioni relative alle incertezze e rischi finanziari

Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

Il Gruppo genera una parte significativa dei propri ricavi sui mercati internazionali anche attraverso le proprie controllate, in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, quali gli Stati Uniti d'America, la Gran Bretagna e la Russia. La Società, inoltre, sostiene dei costi in dollari USA, derivanti dagli acquisti di grano duro da fornitori nord-americani.

Sono principalmente le fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Rublo ed Euro/Dollaro USA, ad influenzare i risultati del Gruppo. Ciò avviene attraverso le seguenti dinamiche:

- fluttuazioni dei costi di acquisto del grano duro dagli USA;
- fluttuazioni dei tassi di cambio nel periodo compreso tra la data di fatturazione dei prodotti finiti da parte della Società Capogruppo alle proprie controllate estere e la data del relativo pagamento da parte di queste ultime.

Il Gruppo pone in essere politiche di copertura dal rischio legato alla variabilità del cambio in riferimento ai propri crediti commerciali nei confronti della PMI (trattasi di contratti derivati riguardanti l'acquisto di diritti alla compravendita di valuta estera).

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

L'indebitamento finanziario netto verso banche del Gruppo al 31.12.2023 è pari ad Euro 198,76 milioni e riguarda l'esposizione debitoria a breve ed a medio/lungo termine a tasso variabile.

La società Capogruppo ha posto in essere operazioni di copertura dal rischio legato alla variabilità dei tassi di interesse in relazione all'indebitamento finanziario a breve ed a medio/lungo termine.

Sono allo studio ulteriori strumenti finanziari volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Certificazione Etica e Parità di Genere

La società Capogruppo "F.Lli De Cecco di Filippo Fara S. Martino S.p.a.", con le controllate "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" e "Olearia F.Lli De Cecco di Filippo Fara S. Martino S.r.l.", continua a mantenere attiva la certificazione per la Responsabilità Sociale SA8000 conseguita il 25 febbraio 2005 a seguito di verifica di Parte Terza Indipendente. Da allora, il contratto ha continuato ad essere rinnovato con cadenza triennale a seguito di verifiche periodiche (semestrali) di mantenimento di parte terza indipendente a cura dell'Ente di certificazione incaricato che sono state sempre superate con risultati positivi e in ottica di miglioramento continuo.

L'attuale contratto di certificazione è stipulato con l'Ente DNV (Det Norske Veritas) e le due verifiche ispettive semestrali svolte nel 2023 (di mantenimento e rinnovo della certificazione per il prossimo triennio) sono state superate con successo a conferma della conformità ai principi e requisiti sociali dello standard e dell'impegno anche nell'attività di estensione delle buone pratiche ai propri fornitori e alla formazione continua del Personale sui principi dell'etica, della Responsabilità sociale e, in senso più ampio, della Sostenibilità.

Con particolare riferimento all'obiettivo di sviluppo sostenibile N. 5 "PARITA' DI GENERE" dell'Agenda ONU 2030, il 29/12/2022 la Società Capogruppo ha integrato il sistema di gestione SA8000 e ne ha certificato, attraverso DNV, la conformità alla Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 «Linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere». In tal modo, la Società ha assunto formalmente la responsabilità di promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, misurarne e monitorarne gli avanzamenti ed è stata abilitata a richiedere l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali annui nella misura prevista dal Governo Italiano per le imprese in possesso di questa certificazione. A dicembre 2023 la verifica annuale è stata superata con successo, pertanto, è stato confermato per la seconda annualità il corso di validità della certificazione, e dei relativi benefici.

La scelta di aderire nel 2005 allo standard SA8000 e l'adesione nel 2022 ai principi di riferimento per la Parità di Genere, sono conferme delle strategie industriali, finanziarie e delle condotte operative orientate a beneficio di tutti coloro che con impegno contribuiscono alla realizzazione dei progetti aziendali ed alla creazione di valore.

Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite

Dal 31 Gennaio 2022, il Gruppo De Cecco è formalmente aderente al Global Compact delle Nazioni Unite, la più grande realtà di collaborazione mondiale nata nel 2000 e che ha come scopo quello di promuovere un'economia globale più inclusiva e sostenibile. E' un'iniziativa volontaria con la quale il Gruppo De Cecco ha scelto di aderire pubblicamente ai principi delle Nazioni Unite che promuovono i valori della sostenibilità delle imprese nel lungo termine e a cui, ad oggi, hanno aderito oltre 18.000 imprese provenienti da 160 paesi nel mondo. La partecipazione a tale «patto» comporta l'impegno formale a condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza principi inerenti diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, principi condivisi universalmente, derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione. La Società Capogruppo nel 2023 ha confermato l'adesione all'UNGC ed è stata fra i promotori firmatari del Manifesto del Global Compact "Imprese per le persone e la società" a testimonianza dell'impegno crescente da parte del settore privato nella dimensione sociale della sostenibilità in azienda, lungo la catena di fornitura e nelle comunità.

Emissione Documento per la Sostenibilità 2023 (relativo all'esercizio 2022)

Emesso a dicembre 2023, il documento è stato pubblicato sul sito web aziendale. Realizzato secondo le linee guida del GRI, in linea con il Global Compact e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, il documento introduce nell'analisi delle performance ESG, gli ESRS, i nuovi standard europei per la rendicontazione della sostenibilità rilasciati dall'Efrag e che saranno obbligatori nei prossimi anni per un vasto numero di imprese in vista del recepimento della CSRD. Il documento rendiconta i risultati, i progressi e le sfide affrontate nel 2022 e presenta gli obiettivi futuri da raggiungere

nell'ambito degli obiettivi comuni internazionali.

Rating ESG

Per il secondo anno consecutivo, la Società Capogruppo ha ottenuto un rating ESG di fascia alta rilasciato dalla Cerved Rating Agency S.p.A. il 17 aprile 2024. Rispetto ai risultati del precedente rating rilasciato dalla stessa Società il 3 maggio 2023, c'è stata una crescita all'interno della stessa fascia alta, con passaggio dalla categoria "BBB" alla categoria "A". Questo significa che l'Azienda continua a performare e garantire una capacità di gestione del rischio elevata e, peraltro, significativamente superiore alla mediana del settore. Oltre al Rapporto di Sostenibilità 2023 che è stato molto apprezzato dalla Società di rating, e grazie al quale è stato garantito il punteggio di partenza, al passaggio di categoria hanno contribuito in maniera particolarmente significativa la certificazione per la Parità di genere, i processi di stakeholder engagement e rendicontazione della sostenibilità che De Cecco ha messo a sistema, l'avvio della nuova gestione informatizzata della supply chain nell'ambito del sistema di gestione integrato SA8000&Parità di genere, il rating di legalità.

Certificazione di Prodotto

Nel corso dell'esercizio 2004 la Capogruppo "F.Lli De Cecco di Filippo S.p.A." ha conseguito la certificazione di prodotto. L'ente terzo certificatore, DET NORSKE VERITAS, ha rilasciato la certificazione di prodotto basata su definiti parametri legati alle caratteristiche del prodotto finito pasta.

Protocolli BRC e IFS

Nel corso dell'esercizio 2005 sono state conseguite dalla Capogruppo "F.Lli De Cecco di Filippo S.p.A." e dalla controllata "Olearia F.Lli De Cecco di Filippo S.r.l." le certificazioni relative agli standard British Retail Consortium ed International Food Standard, che rappresentano un rafforzamento del sistema HACCP ed impongono il rispetto di requisiti specifici inerenti la legalità, la qualità e la sicurezza dei prodotti.

Estensione della certificazione ISO 9001 alle conserve di pomodoro e ai sughi pronti

Nel corso dell'esercizio 2005 è stata ottenuta dalla Capogruppo "F.Lli De Cecco di Filippo S.p.A." l'estensione del campo applicativo della certificazione ISO 9001 alle conserve di pomodoro ed ai sughi pronti.

Adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001

La Società Capogruppo e le Controllate Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e Olearia F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l. hanno da tempo adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo predisposto ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 231/2001 ("Modello 231") ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dallo stesso Decreto.

Per quanto riguarda la Società Capogruppo F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica scadrà con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'Organismo di Vigilanza che operava in regime di prorogatio avendo dato impulso all'aggiornamento ed adeguamento del MOGC, ha svolto una costante attività di monitoraggio del Modello, intraprendendo una serie di attività ulteriori, volte al rafforzamento dei presidi 231/2001, con particolare riferimento alle procedure interne, ai protocolli e all'aggiornamento della Parte Generale e della Parte Speciale del MOGC F.Lli De Cecco, ha suggerito le attività di aggiornamento ed adeguamento del MOGC stesso che il Cd'A ha inteso perseguire. L'attività di aggiornamento si è concentrata prevalentemente sull'aggiornamento di specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della Società in relazione ai reati presupposto, rafforzare gli obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza e i canali di segnalazione che garantiscano riservatezza dell'identità del segnalante e divieto di atti di ritorsione o discriminatori (aggiornamento Whistleblowing) e attualizzare i flussi operativi. L'Organismo di Vigilanza ha inoltre avviato numerose attività volte al rafforzamento del canale di segnalazione telematico whistleblowing favorendo lo sviluppo di una piattaforma via web per la gestione dei canali di segnalazione di condotte illecite e/o violazioni del codice etico anche alla luce delle novità normative introdotte dal D.lgs. 24/2023 in attuazione della Direttiva 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali". Il testo introduce novità rilevanti, valide sia nel settore pubblico che in quello privato, ampliando notevolmente la casistica (non più circoscritta all'ambito di applicazione del D.Lgs

231/01), introducendo nuovi canali di segnalazione (es. segnalazione orale) e una stretta tempistica per i riscontri. Alla luce di quanto finora riportato, al fine di evitare di incorrere in sanzioni, l'ODV in concerto con l'Ufficio Privacy (che lascerà il posto al Comitato Privacy) ha avviato tutte le azioni prodromiche all'individuazione delle azioni da intraprendere per garantire la compliance del processo di gestione delle segnalazioni alla nuova normativa.

La Società controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l. ha, inoltre, avviato, in un'ottica di rafforzamento dei presidi preposti a salvaguardia dei reati ambientali, importanti lavori strutturali nel sito industriale dell'Olearia (Fara San Martino) volti a garantire la sicurezza dei serbatoi di Olio, con particolare riferimento al rischio di sversamento dei fluidi nelle sorgenti del fiume verde.

Modello Organizzativo Privacy

La Società Capogruppo e le Controllate Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l. hanno da tempo adottato un Modello Organizzativo Privacy in attuazione al Regolamento Europeo 2016/679 ed al D. Lgs 101/2018 e hanno nominato l'Ufficio Privacy attualmente composto da tre membri e al quale sono demandati i compiti di coordinamento e di indirizzo in materia di protezione dei dati personali, oltre alle responsabilità definite e descritte all'interno delle singole procedure - parti integranti del presente Modello.

Nel corso del 2023 l'Ufficio Privacy attualmente in carica ha svolto una costante attività di monitoraggio del Modello e delle procedure ad esso collegate, intraprendendo una serie di attività ulteriori volte alla gestione delle nomine dei Responsabili e degli incaricati, all'aggiornamento delle informative per gli interessati, e pianificando aggiornamenti della formazione interna rispetto alle tematiche privacy, della predisposizione della privacy policy aziendale.

Informazioni relative alle agevolazioni finanziarie e fiscali

Per quanto concerne le agevolazioni finanziarie, il Gruppo De Cecco ha sottoscritto in data 13/11/2014 con INVITALIA S.p.A. un Contratto di Sviluppo, nel quale hanno partecipato, quale capofila, la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e, quale partecipante (Aderente) al contratto, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Il contratto di sviluppo prevedeva i seguenti investimenti:

- Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.
Investimenti complessivi previsti per Euro 25.631.352, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 12.815.676 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 1.666.037.
- F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.
Investimenti complessivi previsti per Euro 11.770.883, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 5.885.416 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 765.104.

Ad oggi la Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara ha incassato tutte le agevolazioni maturate (a titolo di finanziamento nel corso del 2015 l'importo di Euro 9.658.123 quale primo S.A.L., nel corso del 2016 l'importo di Euro 2.349.460 quale secondo S.A.L. e nel corso del 2017 l'importo di € 711.004 quale terzo ed ultimo SAL, oltre ad un contributo a fondo perduto complessivo di Euro 1.626.071 (di cui € 138.071 nel corso del 2019).

Ad oggi la società aderente F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha incassato tutte le agevolazioni maturate (a titolo di finanziamento nel corso del 2015 l'importo di Euro 1.172.000 quale primo S.A.L. e nel corso del 2017 l'importo di € 2.289.614 quale secondo ed ultimo SAL, oltre ad un contributo a fondo perduto per Euro 437.137, di cui € 32.137 nel corso del 2019).

Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali, si segnala che, negli esercizi 2011 e 2012, la società Capogruppo e la controllata "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" hanno usufruito dell'agevolazione fiscale per utili accantonati e reinvestiti, prevista in favore delle imprese che sottoscrivono un contratto di rete.

Pertanto le due società, che hanno aderito ad un contratto di rete denominato "Rete Agroalimentare De Cecco Italia", hanno usufruito, nei suddetti periodi d'imposta, del regime di sospensione dell'Imposta sul Reddito delle Società per gli utili dell'esercizio accantonati ad apposita riserva e destinati alla realizzazione di investimenti previsti dal programma comune di rete, preventivamente asseverato, ai sensi del D.L. del 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122.

La Società Capogruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni

immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, in base a tale accordo, che ha riguardato i marchi ed il know how dell'impresa, è stata determinata la quota deducibile del reddito agevolabile.

Si evidenzia che è stata effettuata richiesta di proroga dell'agevolazione, limitatamente al know how dell'impresa, per il quinquennio 2020 – 2024. A tal proposito, è in itinere la procedura finalizzata alla stipula del relativo accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate.

La Società, inoltre, ha proceduto alla determinazione delle attività di Ricerca e Sviluppo eleggibili al credito d'imposta di cui all'art. 1 comma 35 della Legge 23.12.2014 n. 190.

I periodi d'imposta interessati dal beneficio in esame sono quelli dal 2015 e seguenti.

La F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di maggiore il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "Industria 4.0".

Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Iper-ammortamento").

La Società Capogruppo, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 commi 91 - 97, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di maggiore il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi.

Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Super-ammortamento").

La Società, infine, ha usufruito dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud), come previsto dall'art. 27 del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13.10.2020 n. 126. Tale agevolazione, finalizzata a contenere gli effetti straordinari sull'occupazione determinati dall'epidemia da Covid-19, si concretizza nell'esonero pari al 30% della complessiva contribuzione a carico del datore di lavoro ed è stata applicata fino al 30 giugno 2022 nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato.

L'articolo 1, comma 161, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) ha prorogato il suddetto esonero contributivo fino al 2029, con la misura che sarà pari al 30% fino al 31.12.2025 e rimodulata negli anni successivi.

L'applicazione di tale misura agevolativa per i territori svantaggiati del Mezzogiorno per il periodo di competenza luglio 2022 – dicembre 2022, è stata effettuata nel rispetto dei limiti stabiliti dalla Commissione Europea in materia di misure di sostegno nazionali per preservare i livelli occupazionali in riferimento alle imprese colpite dalle gravi perturbazioni dell'economia causate dall'aggressione russa all'Ucraina (c.d. Temporary Crisis Framework). Nell'ambito di tali limiti di applicabilità, la Commissione Europea ha prorogato la fruizione della decontribuzione in questione fino al 31.12.2023.

La Commissione Europea ha esteso l'autorizzazione all'utilizzo della misura fino al 30 giugno 2024.

Lo sgravio applicato dalla Società nel 2023 è stato pari a euro 1.271.212.

La Società Capogruppo, nell'anno 2023, ha contabilizzato, altresì, i seguenti crediti d'imposta:

- Credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali – anno 2022 (art. 57-bis del D.L. 24 aprile 2017 n. 50 e s.m.i.), per l'importo di € 4.943,00.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni materiali strumentali nuovi – allegato "A" L. Bilancio 2017 – interconnessi nell'anno 2023 (art. 1, comma 1056 e 1057, L. 178/2020), per l'importo di € 167.949, utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di interconnessione.
- Credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica nell'anno 2023, istituito per contrastare l'aumento dei costi della componente energetica (Art. 3 D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 840.088,22.
- Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale nell'anno 2023,

istituito per contrastare l'aumento dei relativi costi (Art. 15.1 D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 404.459,32.

La Società Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, nel corso del 2022, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

- Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (primo e secondo trimestre 2023), istituito per contrastare l'aumento dei relativi costi (Art. 15.1 D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 392.418,00.
- Credito d'imposta a favore delle imprese energivore (primo e secondo trimestre 2023), istituito per contrastare l'aumento dei costi della componente energetica (Art. 4 D.L. n. 17 del 1° marzo 2022 e s.m.i.), per l'importo complessivo di € 810.473,00.
- La Società ha usufruito del c.d. "super-ammortamento", introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi 91 – 97) e successive modifiche e integrazioni. In applicazione dell'agevolazione in questione, la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara ha beneficiato nel 2023 di un risparmio di imposta IRES pari a € 51.076,00.
- La Società, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni (c.d. "Iper-ammortamento"). In applicazione dell'agevolazione in questione, la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara ha beneficiato nel 2023 di un risparmio di imposta IRES pari a € 237.868,00.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni nuovi materiali "Industria 4.0" (interconnessi nel 2023) – art. 1 commi 1056 – 1057 L.178/2020, per l'importo di € 107.116,00, utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo a partire dal 2023.
- Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud – art.1, commi 161-168 L. 178/2020) consistente nell'esonero parziale dal versamento della contribuzione a carico dei datori di lavoro in misura pari al 30%. Lo sgravio applicato dalla Società è stato di euro 303.369 in riferimento al periodo ottobre-dicembre 2023.

La Società Controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l., nel corso del 2022, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

- Credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica nell'anno 2023, istituito per contrastare l'aumento dei costi della componente energetica (Art. 3 D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 3.589,37.
- Credito d'imposta per l'acquisto di gas naturale nell'anno 2023, istituito per contrastare l'aumento dei relativi costi (Art. 4 D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 6.486,00.
- La Società, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni (c.d. "Iper-ammortamento"). In applicazione dell'agevolazione in questione, la "Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l." ha beneficiato nel 2023 di un risparmio di imposta IRES pari a € 24.345,00.

Eventi rilevanti dell'esercizio e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con ordinanza del 27 gennaio 2022, il Giudice per le Indagini Preliminari (GIP) presso il Tribunale di Chieti, ha disposto che il Pubblico Ministero formulasse l'imputazione a carico del Presidente, del Direttore Ufficio Acquisti e dell'ex Direttore Controllo Qualità della Società Capogruppo per il reato di frode in commercio ex art. 515 codice penale. Tale ordinanza era successiva alla chiusura delle indagini iniziate sulla base di una denuncia-querela effettuata da un ex dipendente della Società contro il Presidente avente ad oggetto informazioni circa la tutela e marchio dell'azienda che a suo dire sarebbero stati violati perché contenenti comunicazioni pubblicitarie infedeli. Occorre sottolineare che il 30 novembre 2020, il PM del Tribunale di Chieti aveva chiesto che venisse disposta l'archiviazione del procedimento iscritto nei confronti dei 3 indagati e la restituzione degli atti all'Ufficio.

In data 3 maggio 2023 si è tenuta la prima udienza dibattimentale dinanzi al tribunale di Chieti nel processo che vede imputati i precitati soggetti per i reati di frode e la società per la responsabilità amministrativa da reato di cui al d.lgs. 231/2001. Tale udienza è stata rinviata al 20 settembre 2023 ed in tale sede il Giudice monocratico penale ha accolto le eccezioni delle difese sulla costituzione delle parti civili (formalizzate da un consumatore e da un'associazione di categoria) che sono state, pertanto, escluse dal procedimento. La prossima udienza è fissata al 2.10.2024 ed in quella sede verrà formalmente aperto il dibattimento.

In data 10 marzo 2023 il Cda della Società ha deliberato in merito all'acquisizione della quota di minoranza pari al 10,39% della Società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara già detenuta per la restante quota del 89,61%. Il prezzo dell'operazione è stato fissato in misura pari ad Euro 21.820 migliaia.

Nel corso del mese di maggio 2023, la Società ha perfezionato l'acquisto del 6,92%. Nel successivo mese di luglio 2023 la Società ha stipulato l'atto di acquisto della restante quota pari al 3,46%, ma, pagato l'acconto sul prezzo, sorgevano contestazioni, ancora irrisolte, intorno al medesimo atto e, nel mentre, il saldo veniva, pertanto e contrariamente a quanto previsto, corrisposto, peraltro a seguito di azione esecutiva promossa dalla parte venditrice, soltanto nel decorso mese di aprile 2024, data nella quale veniva, conseguentemente, girato il relativo titolo azionario in favore della Società acquirente.

Come evidenziato in premessa, allo stato attuale non è possibile prevedere l'evolversi del conflitto tra Russia e Ucraina.

L'avvio dell'invasione del territorio Ucraino, da parte della Russia, nel mese di febbraio del 2022, ha comportato una profonda crisi umanitaria nelle zone di attacco già falciate da una guerra che prosegue ormai da diversi anni. In risposta a tale deplorabile accadimento, l'Unione Europea ha avviato una serie di provvedimenti volti a sanzionare l'operato della Russia stessa ed a scoraggiare ed isolare l'economia del Cremlino. I citati provvedimenti comprendono sanzioni stringenti su più settori: dall'ambito economico e tecnologico, fino ad arrivare ai trasporti, ai media, all'isolamento delle banche russe, alla fornitura di armi al governo ucraino e all'attacco dei patrimoni e dei beni personali di tutta la classe dirigenziale ritenuta responsabile di questo attacco militare.

Gli amministratori del Gruppo hanno valutato i possibili effetti economici e finanziari, stante l'attuale situazione, sulla partecipata Extra-M, unica società del Gruppo di diritto russo. Ad oggi le citate restrizioni imposte dall'Unione Europea hanno avuto limitati effetti sull'esportazione dei prodotti finiti della Capogruppo verso la partecipata Extra-M. Tuttavia, in seguito ai provvedimenti che sono stati presi dal Governo russo nei confronti delle partecipate in Russia delle multinazionali Ariston e Bosch, che hanno comportato l'affidamento della gestione temporanea di tali partecipate a una società sussidiaria di Gazprom, il Gruppo, con spirito di prudenza e diligenza, ha avviato interlocuzioni con le autorità russe e italiane al fine di ricevere rassicurazioni in merito alla continuità aziendale di Extra-M. Sulla base delle discussioni intervenute con il Ministero dell'Agricoltura nel mese di giugno 2024 e visto il perdurare delle tensioni tra l'Unione Europea e la Russia anche in occasione del G7 del 13-15 giugno 2024, sono state svolte valutazioni sul rischio che Extra M potesse essere soggetta a tali misure e, nel caso, sull'impatto di tali misure sul valore della partecipazione nella controllata. Di concerto con gli organi di controllo, è stato quindi richiesto un parere legale ad un primario studio legale russo (Grishayev, Malyarenko & Partners) al fine di individuare la portata di tale rischio. Considerato che lo studio ha comunicato alla società di essere in grado di fornire tale parere solo nel mese di settembre 2024, alla luce dell'importanza del valore della partecipazione di Extra-M, il CdA della Società, in data 23 luglio 2024, ha deliberato di rinviare l'assemblea fissata per l'approvazione del bilancio. Il parere dello studio legale russo ha concluso affermando che non si può escludere il rischio che tali misure vengano applicate alla Extra-M ma che, tuttavia, il rischio non può considerarsi diretto ed esplicito. In considerazione delle valutazioni espresse dallo studio legale russo, si considera valido e confermato l'approccio adottato dagli amministratori in merito alla valutazione della partecipazione in Extra-M. In ogni caso, anche alla luce delle indicazioni contenute nel parere dello studio legale russo, gli amministratori monitoreranno quotidianamente l'evoluzione delle sanzioni e delle restrizioni ponendo in essere tutte le possibili azioni correttive volte a minimizzare i rischi derivanti dalla citata guerra. In conclusione, considerata l'impossibilità di esprimere ogni qualsivoglia previsione sull'evoluzione della guerra, non si esclude che l'evento in parola possa – durante l'esercizio 2024 – avere effetti economici e patrimoniali sulla partecipata Extra-M al momento non quantificabili.

Rapporti con società non incluse nell'area di consolidamento

Con le imprese controllate, escluse dal consolidamento ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 127/91 al 31.12.2023, esistono i seguenti rapporti:

- la F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. non intrattiene rapporti commerciali con la De.A. Srl in quanto, allo stato, non ancora operativa. La De.A. Srl, con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97, controllata al 100% dalla Capogruppo, è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali.

Fara San Martino, 28 maggio 2024

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Filippo Antonio De Cecco (Presidente e Amministratore Delegato)



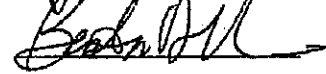
Giuseppe Adolfo De Cecco (Amministratore Delegato)



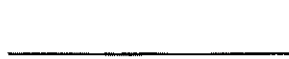
Giuseppe Alfredo De Cecco (Amministratore Delegato)



Beatrice De Cecco (Amministratore Delegato)



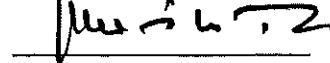
Saturnino De Cecco (Consigliere di Amministrazione)



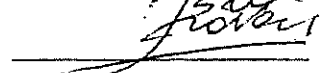
Adolfo Ronco Municchi (Consigliere di Amministrazione)



Gianni Letta (Consigliere di Amministrazione)



Bruno Pavesi (Consigliere di Amministrazione)



Mario Busselli (Consigliere di Amministrazione)



F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO - 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Bilancio Consolidato al 31/12/2023

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	1.401.497	779.195
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	11.721.786	13.167.527
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.114	26.835
5) Avviamento - Differenza di consolidamento -	99.851.491	99.540.259
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	199.290	98.956
7) Altre	392.076	474.610
	<u>113.588.255</u>	<u>114.087.381</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	182.183.113	177.928.945
2) Impianti e macchinario	154.235.641	154.955.649
3) Attrezzature industriali e commerciali	779.297	814.011
4) Altri beni	1.314.515	1.524.425
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	32.078.517	42.428.913
	<u>370.591.083</u>	<u>377.651.942</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	326.583	326.583
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	45.533	45.533
	<u>372.115</u>	<u>372.115</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

b) verso imprese collegate

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

c) verso controllanti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

d-bis) verso altri

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

2.610.273	117.000
2.610.273	117.000

3) Altri titoli

4) Strumenti finanziari derivati attivi

2.766.017	4.500.789
5.748.405	4.989.904

Totale immobilizzazioni

489.927.742	496.729.228
--------------------	--------------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

46.852.231	60.061.132
381.827	1.112.397
35.966.625	41.139.504
83.200.684	102.313.032

II. Crediti

1) Verso clienti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

35.989.120	47.669.951
35.989.120	47.669.951

2) Verso imprese controllate

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

3) Verso imprese collegate

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

4) Verso controllanti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

5-bis) Per crediti tributari

- entro 12 mesi	10.863.279	17.032.999
- oltre 12 mesi	151.426	773.316
	11.014.705	17.806.315

5-ter) Per imposte anticipate

- entro 12 mesi	4.379.707	3.174.172
- oltre 12 mesi	3.584.750	2.520.947
	7.964.457	5.695.118

5-quater) Verso altri

- entro 12 mesi	8.639.588	7.089.890
- oltre 12 mesi		
	8.639.588	7.089.890
	63.607.871	78.261.274

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate

2) Partecipazioni in imprese collegate

3) Partecipazioni in imprese controllanti

3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

4) Altre partecipazioni

5) Strumenti finanziari derivati attivi

6) Altri titoli	0	556
-----------------	---	-----

7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

0	556
---	-----

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

25.791.509	37.029.758
------------	------------

2) Assegni

3) Denaro e valori in cassa

147.326	116.974
---------	---------

25.938.835	37.146.733
------------	------------

Totale attivo circolante

172.747.390	217.721.594
--------------------	--------------------

D) Ratei e risconti

2.062.693	4.150.505
------------------	------------------

Totale attivo

664.737.826	718.601.327
--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	13.944.960	13.944.960
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	217.138.547	217.138.547
<i>IV. Riserva legale</i>	2.788.992	2.788.992
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	113.941.128	112.160.597
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice civile		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	(14.125.774)
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta	2.000.000	2.000.000
Riserve da conferimenti agevolati (legge n.576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs. n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO	(850.395)	(254.544)
Riserva da condono		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre	2.839.327	2.839.327
	103.804.286	102.619.605
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	2.102.173	3.377.934
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(81.776.989)	(77.377.208)
<i>IX. Utile dell'esercizio</i>	4.982.397	7.346.867
Totale patrimonio netto di gruppo	262.984.366	269.839.698
Capitale e riserve di terzi	3.125.880	9.381.272
<i>Utili (perdite) dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	309.940	689.286
Totale patrimonio netto di terzi	3.435.820	10.070.558
Totale patrimonio netto consolidato	266.420.186	279.910.256
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.277.220	1.612.266
2) Fondi per imposte, anche differite	2.244.780	2.493.910
3) Strumenti finanziari derivati passivi		57.263

4) Altri	1.907.480	747.775
Totale fondi per rischi e oneri	5.429.480	4.911.214
 C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	 6.251.790	 6.733.616
 D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	8.793.240	8.592.888
- oltre 12 mesi		8.793.240
	<u>8.793.240</u>	<u>17.386.129</u>
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	133.305.969	136.290.276
- oltre 12 mesi	82.604.591	104.657.484
	<u>215.910.560</u>	<u>240.947.760</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	14.111.769	7.669.374
- oltre 12 mesi	22.138	49.845
	<u>14.133.907</u>	<u>7.719.219</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	119.567.098	134.570.048
- oltre 12 mesi		
	<u>119.567.098</u>	<u>134.570.048</u>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

10) Debiti verso imprese collegate

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

11) Debiti verso controllanti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

12) Debiti tributari

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

7.157.804 5.693.771

7.157.804 5.693.771

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

2.067.581 3.394.561

2.067.581 3.394.561

14) Altri debiti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

10.122.874 9.953.386

10.122.874 9.953.386

Totale debiti

377.753.065 419.664.874

E) Ratei e risconti

8.883.305 7.381.369

Totale passivo

664.737.826 718.601.327

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	636.381.869	624.659.267
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(4.887.646)	14.793.646
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.491.449	3.338.966
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	5.697.951	3.442.259
- contributi in conto esercizio		
	5.697.951	3.442.259
Totale valore della produzione	639.683.622	646.234.138
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	265.892.585	287.097.407
7) Per servizi	231.375.475	239.104.579
8) Per godimento di beni di terzi	1.966.007	1.897.301
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	50.920.951	50.779.080
b) Oneri sociali	13.101.502	13.787.144
c) Trattamento di fine rapporto	2.735.079	3.177.265
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	5.008	3.154
	66.762.541	67.746.643
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.216.732	13.273.426
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.488.098	11.054.742
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.000.000	6.433.989
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	333.261	332.342
	27.038.090	31.094.499
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.994.969	(10.252.130)
12) Accantonamento per rischi	1.779.834	400.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	2.183.281	2.264.611
Totale costi della produzione	609.992.782	619.352.909
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	29.690.839	26.881.229

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti
- altri

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti
- altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti
- altri

161.078	192.995
161.078	192.995

17) Interessi e altri oneri finanziari

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti
- altri

16.597.712	9.680.834
16.597.712	9.680.834

17-bis) Utili e perdite su cambi

(1.737.304) (1.942.942)

Totale proventi e oneri finanziari

(18.173.939) (11.430.781)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	57.263	376.763
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	57.263	376.763
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	556	
d) di strumenti finanziari derivati	56.139	465.808
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	56.695	465.808
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	569	(89.045)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	11.517.469	15.361.403
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	5.878.116	6.455.459
b) Imposte relative a esercizi precedenti	1.068.564	(82.646)
c) Imposte differite e anticipate	(721.548)	952.438
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	6.225.132	7.325.251
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	5.292.337	8.036.152
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	309.940	689.286
Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	4.982.397	7.346.867

Rendiconto finanziario

	31/12/2023	31/12/2022
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (Perdita) dell'esercizio	5.292.337	8.036.152
Imposte sul reddito	6.225.132	7.325.251
Interessi passivi/(interessi attivi)	16.436.634	9.487.879
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	27.954.103	24.849.282
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	4.012.550	4.598.979
Ammortamenti delle immobilizzazioni	24.704.830	24.328.168
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.000.000	6.629.292
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazioni monetaria		89.045
Altre rettifiche per elementi non monetari	5.657.979	(2.844.072)
Totale rettifiche elementi non monetari	36.375.359	32.801.411
2. Flusso finanziario prima della variazione del capitale circolante netto	64.329.462	57.650.693
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	19.112.348	(25.837.273)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	11.680.831	(7.132.697)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(15.002.948)	23.002.210
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.087.812	(1.072.813)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.501.936	3.404.316
Altre variazioni del capitale circolante netto	(3.227.855)	(18.314.182)
Totale variazioni del capitale circolante netto	16.152.124	(25.950.439)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	80.481.586	31.700.254
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(12.995.711)	(7.631.908)
(imposte sul reddito pagate)	(3.159.086)	(4.156.729)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(3.976.110)	(3.332.270)
Altri incassi/pagamenti		
Totale Variazioni dopo capitale circolante netto	(20.130.907)	(15.120.907)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	60.350.679	16.579.348
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(7.680.425)	(14.152.919)
Disinvestimenti	318.792	996.556

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(12.720.860)	(6.369.330)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(2.507.000)	(58.500)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	556	
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	(22.588.937)	(19.584.194)
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	7.281.000	22.746.259
Accensione finanziamenti	10.000.000	53.791.803
Attività finanziarie non immobilizzate		
Altri finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(50.911.089)	(58.029.621)
Rimborso altri debiti		
<i>Totale flussi mezzi di terzi</i>	<i>(33.630.089)</i>	<i>18.508.441</i>
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Acquisto di minoranze	(6.555.767)	
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(8.783.784)	(6.756.757)
<i>Totale flussi mezzi propri</i>	<i>(15.339.551)</i>	<i>(6.756.757)</i>
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(48.969.640)	11.751.684
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(11.207.898)	8.746.838
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	37.146.733	28.399.895
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	25.938.835	37.146.733
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(11.207.898)	8.746.838

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2023**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio consolidato, sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 5.292.337.

Attività svolte

Il Vostro gruppo, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore alimentare dove opera in qualità di leader mondiale nella produzione di pasta.

Eventi rilevanti dell'esercizio e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con ordinanza del 27 gennaio 2022, il Giudice per le Indagini Preliminari (GIP) presso il Tribunale di Chieti, ha disposto che il Pubblico Ministero formulasse l'imputazione a carico del Presidente, del Direttore Ufficio Acquisti e dell'ex Direttore Controllo Qualità della Società Capogruppo per il reato di frode in commercio ex art. 515 codice penale. Tale ordinanza era successiva alla chiusura delle indagini iniziate sulla base di una denuncia-querela effettuata da un ex dipendente della Società contro il Presidente avente ad oggetto informazioni circa la tutela e marchio dell'azienda che a suo dire sarebbero stati violati perché contenenti comunicazioni pubblicitarie infedeli. Occorre sottolineare che il 30 novembre 2020, il PM del Tribunale di Chieti aveva chiesto che venisse disposta l'archiviazione del procedimento iscritto nei confronti dei 3 indagati e la restituzione degli atti all'Ufficio. In data 3 maggio 2023 si è tenuta la prima udienza dibattimentale dinanzi al tribunale di Chieti nel processo che vede imputati i precitati soggetti per i reati di frode e la società per la responsabilità amministrativa da reato di cui al d.lgs. 231/2001. Tale udienza è stata rinviata al 20 settembre 2023 ed in tale sede il Giudice monocratico penale ha accolto le eccezioni delle difese sulla costituzione delle parti civili (formalizzate da un consumatore e da un'associazione di categoria) che sono state, pertanto, escluse dal procedimento. La prossima udienza è fissata al 2.10.2024 ed in quella sede verrà formalmente aperto il dibattimento.

In data 10 marzo 2023 il Cda della Società ha deliberato in merito all'acquisizione della quota di minoranza pari al 10,39% della Società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara già detenuta per la restante quota del 89,61%. Il prezzo dell'operazione è stato fissato in misura pari ad Euro 21.820 migliaia. Nel corso del mese di maggio 2023, la Società ha perfezionato l'acquisto del 6,92%. Nel successivo mese di luglio 2023 la Società ha stipulato l'atto di acquisto della restante quota pari al 3,46%, ma, pagato l'acconto sul prezzo, sorgevano contestazioni, ancora irrisolte, intorno al medesimo atto e, nel mentre, il saldo veniva, pertanto e contrariamente a quanto previsto, corrisposto, peraltro a seguito di azione esecutiva promossa dalla parte venditrice, soltanto nel decorso mese di aprile 2024, data nella quale veniva, conseguentemente, girato il relativo titolo azionario in favore della Società acquirente.

Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, allo stato attuale non è possibile prevedere l'evolversi del conflitto tra Russia e Ucraina. L'avvio dell'invasione del territorio Ucraino, da parte della Russia, nel mese di febbraio del 2022, ha comportato una profonda crisi umanitaria nelle zone di attacco già falciate da una guerra che prosegue ormai da diversi anni. In risposta a tale deplorabile accadimento, l'Unione Europea ha avviato una serie di provvedimenti volti a sanzionare l'operato della Russia stessa ed a scoraggiare ed isolare l'economia del Cremlino. I citati provvedimenti comprendono sanzioni stringenti su più settori: dall'ambito economico e tecnologico, fino ad arrivare ai trasporti, ai media, all'isolamento delle banche russe, alla fornitura di armi al governo ucraino e all'attacco dei patrimoni e dei beni personali di tutta la classe dirigenziale ritenuta

responsabile di questo attacco militare. Gli amministratori del Gruppo hanno valutato i possibili effetti economici e finanziari, stante l'attuale situazione, sulla partecipata Extra-M, unica società del Gruppo di diritto russo. Ad oggi le citate restrizioni imposte dall'Unione Europea hanno avuto limitati effetti sull'esportazione dei prodotti finiti della Capogruppo verso la partecipata Extra-M. Tuttavia, in seguito ai provvedimenti che sono stati presi dal Governo russo nei confronti delle partecipate in Russia delle multinazionali Ariston e Bosch, che hanno comportato l'affidamento della gestione temporanea di tali partecipate a una società sussidiaria di Gazprom, il Gruppo, con spirito di prudenza e diligenza, ha avviato interlocuzioni con le autorità russe e italiane al fine di ricevere rassicurazioni in merito alla continuità aziendale di Extra-M. Sulla base delle discussioni intervenute con il Ministero dell'Agricoltura nel mese di giugno 2024 e visto il perdurare delle tensioni tra l'Unione Europea e la Russia anche in occasione del G7 del 13-15 giugno 2024, sono state svolte valutazioni sul rischio che Extra M potesse essere soggetta a tali misure e, nel caso, sull'impatto di tali misure sul valore della partecipazione nella controllata. Di concerto con gli organi di controllo, è stato quindi richiesto un parere legale ad un primario studio legale russo (Grishayev, Malyarenko & Partners) al fine di individuare la portata di tale rischio. Considerato che lo studio ha comunicato alla società di essere in grado di fornire tale parere solo nel mese di settembre 2024, alla luce dell'importanza del valore della partecipazione di Extra-M, il CdA della Società, in data 23 luglio 2024, ha deliberato di rinviare l'assemblea fissata per l'approvazione del bilancio. Il parere dello studio legale russo ha concluso affermando che non si può escludere il rischio che tali misure vengano applicate alla Extra-M ma che, tuttavia, il rischio non può considerarsi diretto ed esplicito. In considerazione delle valutazioni espresse dallo studio legale russo, si considera valido e confermato l'approccio adottato dagli amministratori in merito alla valutazione della partecipazione in Extra-M. In ogni caso, anche alla luce delle indicazioni contenute nel parere dello studio legale russo, gli amministratori monitoreranno quotidianamente l'evoluzione delle sanzioni e delle restrizioni ponendo in essere tutte le possibili azioni correttive volte a minimizzare i rischi derivanti dalla citata guerra. In conclusione, considerata l'impossibilità di esprimere ogni qualsivoglia previsione sull'evoluzione della guerra, non si esclude che l'evento in parola possa – durante l'esercizio 2024 – avere effetti economici e patrimoniali sulla partecipata Extra-M al momento non quantificabili.

Criteri di formazione

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei a quelli dell'esercizio corrente.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della F.Lli De Cecco di Filippo –Fara San Martino - S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste società viene dato in allegato.

Non esistono esclusioni per eterogeneità o che, per motivi legali o di fatto, impediscono di esercitare il controllo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le altre società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91 vengono valutate secondo il metodo del costo. Queste società sono elencate nell'allegato, con indicazione dei motivi per l'esclusione.

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, già predisposti dai Consigli di amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo. Si rinvia all'allegato 1 per l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Criteri di consolidamento

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di acquisto della partecipazione, ove non specificamente riferibile ad elementi dell'attivo, viene rilevata nella voce "Differenza di consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali, ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Qualora venisse invece rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività immobilizzate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento".

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

I bilanci delle società estere sono convertiti in Euro secondo i seguenti criteri:

- le attività e le passività al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo;
- i proventi e gli oneri applicando la media dei cambi del periodo;
- le componenti del patrimonio netto ai tassi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto finale ai cambi storici di formazione rispetto a quelli in vigore alla data di chiusura dell'esercizio vengono imputate direttamente a patrimonio netto, unitamente alle differenze fra il risultato economico espresso a cambi medi e il risultato economico espresso in Euro ai cambi in vigore alla fine del periodo, alla voce "Riserva da conversione", compresa nella voce "Altre riserve".

Gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri uniformi. A tale scopo sono stati rettificati i valori di elementi valutati con criteri difformi, a meno che, la difformità consenta una migliore rappresentazione o sia irrilevante.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci espressi in valute diverse dall'euro sono i seguenti:

Valuta	Tassi di cambio	
	Cambio al 31/12/2023	Cambio medio 2023
Sterlina UK	0,87	0,87
Rublo RUB	99,64	92,35
Dollaro	1,10	1,08

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2426, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2023 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio consolidato sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di dieci anni.

La differenza di consolidamento, relativa alle controllate che svolgono attività di produzione e/o commercializzazione di prodotti a marchi De Cecco, è ammortizzata per un periodo di durata pari a 30 anni, periodo nel quale è stimata la sua vita utile, ad eccezione della società controllata di diritto russo ammortizzate per un periodo di durata pari ad anni 20.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici (divisione pastificio): 7,5%
- impianti generici (divisione molino): 10%
- macchinari operatori (divisione Pastificio, non rivalutati): 7%
- macchinari operatori (divisione Molino, non rivalutati): 5%
- attrezzature varie (divisione Pastificio): 40%
- attrezzature varie (divisione Molino): 20%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- automezzi: 25%
- elicottero (bene acquisito in leasing contabilizzato con il metodo finanziario): 20%
- mezzi di trasporto interno: 20%

La società Capogruppo e la controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.a. Pescara si erano avvalse, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni materiali, relativamente alla categoria "Impianti e macchinari", come previsto dall'articolo 110 del D.L. 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

Relativamente alle movimentazioni di cui sopra, si segnala che con decorrenza dal 2021 è iniziato l'ammortamento civilistico/fiscale dei macchinari ed impianti specifici rivalutati, dalla capogruppo e dalla controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.a. Pescara ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 (convertito con Legge 13 ottobre 2020, n. 126 – G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37). Per effetto di tale rivalutazione, le quote di ammortamento degli impianti e macchinari, stanziati a Conto Economico, tengono conto, tra l'altro, del maggior valore attribuito ai beni e della stima della loro residua possibilità di utilizzazione, così come risultanti dalla perizia estimativa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono state iscritte nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun ammortamento.

Ai sensi dell'Art. 2427 nr. 8 c.c. si segnala che non vi è stata imputazione di oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario. I beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali, a fronte

dell'iscrizione di un debito finanziario verso altri finanziatori. Nel conto economico sono rilevati l'ammortamento dei beni in locazione finanziaria e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

Le partecipazioni in imprese controllate non incluse nel perimetro di consolidamento sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione. Ove il costo delle partecipazioni risulti superiore alla quota parte di patrimonio netto viene effettuata una valutazione per verificare se tale differenza è imputabile ad una perdita durevole di valore; nel caso in cui si ritenga che non ci siano perdite durevoli di valore e/o che il maggior valore sia giustificato dal "valore in uso" dell'asset, il valore di carico non viene svalutato.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valute secondo il metodo del patrimonio netto.

Rimanenze magazzino

Le diverse voci delle rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato come segue:

- materie prime: al loro costo medio ponderato d'acquisto;
- prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione: al loro costo medio ponderato di produzione;
- prodotti commerciali: al loro costo medio ponderato di acquisto.

Il presumibile valore di mercato è rappresentato dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e dal costo di sostituzione per le materie prime.

Gli acconti a fornitori per materie prime sono costituiti da anticipi corrisposti per forniture, non ancora avvenute, valutate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di mercato.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e corrispondono all'effettiva consistenza della liquidità esistente in cassa e presso le banche considerata rappresentativa del valore di realizzazione.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzazione, assimilabile al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è di importo non significativo.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società italiane verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate, ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando il Gruppo è soggetto ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

Il Gruppo pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse. Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi del Gruppo nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura.

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

Il Gruppo cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

La Società adotta la tipologia di operazioni di copertura denominata "copertura di flussi finanziari"

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. Il Gruppo rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, il Gruppo al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, il Gruppo ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra gli oneri finanziari dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Nel corso del 2023, l'OIC ha pubblicato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 – Ricavi che ha lo scopo di disciplinare i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa. Tale principio entra in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Gli amministratori stanno valutando gli impatti derivanti dall'applicazione del citato principio.

Riconoscimento costi

I costi per acquisto di materie prime sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la ricezione dei beni.

I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Le imposte anticipate sono rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, prevista dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, il Gruppo ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Dirigenti	30	(2)	28
Quadri	71	0	71
Impiegati	289	10	299
Operai	560	(6)	554
Totale	950	2	952

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria alimentare.

La Società Russa Extra M ha un organico formato da 189 addetti. Pertanto, il numero complessivo di dipendenti ammonta a 1.141 unità.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Alla fine dell'esercizio non risultano iscritti in bilancio crediti verso soci per versamenti da effettuare.

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
113.588.255	114.087.381	(499.126)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2022	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Effetto valutario	Valore 31/12/2023
Impianto e ampliamento							
Sviluppo	779.195	1.021.376			(399.074)		1.401.497
Diritti brevetti industriali	13.167.527	3.448.680		69.866	(4.964.285)		11.721.786
Concessioni, licenze, marchi	26.835	7.176			(7.544)	(4.352)	22.114
Imm. in corso e acconti	98.956	170.200		(69.866)			199.290
Differenza di consolidamento	99.540.259	7.991.099			(7.679.867)		99.851.491
Altre	474.610	82.330			(165.961)	1.097	392.076
Totale	114.087.381	12.720.861		0	(13.216.732)	(3.255)	113.588.255

Costi di sviluppo

Gli investimenti sostenuti dalla Capogruppo nel corso del 2023 in ricerca in ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica ammontano ad Euro 1.021.376 ammissibili ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli. I progetti si riferiscono ad attività precompetitive a carattere innovativo "green" finalizzate al raggiungimento di obiettivi di transizione ecologica secondo i principi dell'economia circolare così come declinati nella comunicazione della Commissione Europea (COM 2020) 98 dell'11 marzo 2020.

Diritti di brevetto industriale e diritto diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce pari ad Euro 11.721.786 al netto degli ammortamenti include sostanzialmente il valore degli investimenti sostenuti dalla Società Capogruppo per l'ampliamento del sistema informativo aziendale. L'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 3.448.679.

Marchi commerciali

Il saldo di bilancio è pari ad Euro 22.114, al netto degli ammortamenti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31/12/2023 sono pari a Euro 199.290 e si riferiscono principalmente ad investimenti in sviluppo software.

Differenza di consolidamento

Si propone nel prospetto che segue la rappresentazione delle "Differenze di consolidamento":

Descrizione	Valore 31/12/2022	Incremento dell'esercizio	Ammortamento esercizio	Svalutazioni	Valore 31/12/2023
Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara	71.912.990	7.991.099	(5.408.899)		74.495.190
EXTRA M	9.655.862		(1.072.873)		8.582.989
DE.FIN S.R.L.	3.126.080		(208.405)		2.917.675
PRODOTTI MEDITERRANEI, INC.	14.845.327		(989.689)		13.855.638
Totale	99.540.259	7.991.099	(7.679.866)		99.851.491

Le "Differenze di consolidamento" presentano un saldo al 31/12/2023 pari a Euro 99.851.491 al netto degli ammortamenti effettuati; come già evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa, tali differenze di consolidamento corrispondono principalmente al maggior costo che la controllante ha sostenuto per l'acquisizione delle partecipazioni possedute nelle società controllate direttamente (Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, la società di diritto russo EXTRA M e DE.FIN. S.r.l.), nonché in quelle di cui la controllante detiene il controllo indiretto (Prodotti Mediterranei Inc.) tramite la DE.FIN. S.r.l., rispetto al valore delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto; tale differenza si giustifica in relazione alle prospettive di maggiori sovra-redditi futuri derivanti dai piani economico finanziari delle società controllate.

La differenza di consolidamento, riferita alla società Molino e Pastificio De Cecco, viene ammortizzata in 30 anni, periodo nel quale è stimata la vita utile, in quanto altamente stabile e legata a una posizione di vantaggio competitivo sul mercato conservabile per un periodo sufficientemente lungo.

Tale stima ha tenuto conto della stabilità del settore della pasta sia in relazione ai fattori esterni di mercato che di quelli interni tra cui il fatto che il prodotto non è caratterizzato da alcuna forma di obsolescenza e la domanda si presenta fortemente stabile indipendentemente da qualunque congiuntura economica. Il settore è inoltre caratterizzato da elevate barriere all'entrata generate dalla forza del marchio De Cecco, marchio storico che si presenta come leader sia sul mercato nazionale che su quello internazionale. Inoltre, considerato il basso contenuto tecnologico del processo produttivo, gli impianti industriali non presentano particolari fattori di innovazione tecnologica che possano comportare dei mutamenti rapidi e radicali all'interno del settore tali da rendere quindi obsoleti gli stessi ed arrecare instabilità all'avviamento.

La differenza di consolidamento, rilevata a seguito del consolidamento della società di diritto Russo acquistata al termine dell'esercizio 2011, per una parte pari ad € 13.539.161 è stata allocata al maggior valore di alcuni elementi dell'attivo immobilizzato (terreni ed impianti) e per la parte rimanente pari ad € 20.838.410 ad avviamento, ammortizzato in 20 anni, periodo nel quale è stimata la vita utile.

Gli Amministratori considerando anche la situazione contingente in Russia a causa della guerra in atto hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test con un orizzonte temporale di cinque anni, la recuperabilità del valore della partecipazione nella società. Tale verifica è stata effettuata con l'ausilio di un esperto indipendente e si è basata su una valutazione del valore d'uso attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dal piano economico-finanziario per il periodo 2024-2028.

A seguito del test si è deciso di procedere alla svalutazione del valore della partecipazione, per un importo pari a Euro 1.800.000.

La differenza di consolidamento, rilevata a seguito del consolidamento della società DE.FIN. S.r.l. e delle controllate indirettamente Prodotti Mediterranei Inc. e Dese Mark Srl, è stata allocata ad avviamento, ammortizzato in 17 anni.

Altre Immobilizzazioni

La voce, al netto della quota di ammortamento, include i costi sostenuti dalla Capogruppo per le migliorie apportate su immobili concessi per Euro 118.352, gli oneri accessori sostenuti in esercizi precedenti per la concessione di finanziamenti per Euro 5.667 e i costi di progettazione correlati alla migrazione dei server aziendali verso i data center del fornitore esterno pari ad Euro 211.156.

La voce comprende, inoltre, i costi sostenuti dalla società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, dell'importo di Euro 9.658, relativi alle spese di istruttoria e all'imposta sostitutiva sui mutui bancari e finanziamenti a medio-lungo termine, accessi in esercizi precedenti.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nr. 2, c.c. e dell'art. 10 legge nr. 72/1983 si segnala che su nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2023 sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
370.591.083	377.651.942	(7.060.859)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	227.205.466	
Rivalutazione monetaria	27.282.279	
Ammortamenti esercizi precedenti	(75.890.226)	
Effetto valutario anni precedenti	(668.575)	
Saldo al 31/12/2022	177.928.945	di cui terreni 37.399.868
Acquisizione dell'esercizio	1.714.748	
Svalutazione dell'esercizio		
Altre Variazioni	(13.580)	
Rivalutazione monetaria		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)	7.141.479	
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Effetto valutario	(661.196)	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.927.283)	
Storno ammortamenti beni ceduti		
Saldo al 31/12/2023	182.183.113	di cui terreni 37.500.563

A garanzia dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito alla società Capogruppo e alla sua controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara", sono state iscritte ipoteche sui terreni aziendali e sui fabbricati industriali per un valore complessivo di Euro 166.807.954 a fronte del residuo importo totale dei finanziamenti garantiti pari ad Euro 72.560.336.

A garanzia dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito alla società controllata Dese Mark S.r.l. sono state iscritte ipoteche sugli immobili di proprietà della stessa per un importo complessivo pari a Euro 521.130.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	248.157.771
Ammortamenti esercizi precedenti	(92.778.802)
Effetto valutario anni precedenti	(423.319)
Saldo al 31/12/2022	154.955.649
Acquisizione dell'esercizio	4.484.053
Rivalutazione di Legge riduzione fondo	
Rivalutazione di Legge aumento costo storico	
Svalutazione dell'esercizio	
Altre Variazioni	(24.063)
Cessioni dell'esercizio	(72.840)
Utilizzo fondi	
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.926.711
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Effetto valutario	(245.437)
Ammortamenti dell'esercizio	(6.850.102)
Storno ammortamenti beni ceduti	61.668
Saldo al 31/12/2023	154.235.641

Gli investimenti in macchinari e impianti si riferiscono oltre che a nuovi beni, anche ai miglioramenti tecnologici, agli ammodernamenti e alle revisioni straordinarie delle linee produttive.

Alcuni investimenti sono agevolati dal credito d'imposta 4.0, prevista dalla legge n. 178 del 2020 (Commi da 1051 a 1063), in quanto trattasi di beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, secondo il modello «Industria 4.0», interconnessi nel biennio 2022 - 2023. Ai fini della fruizione della suddetta agevolazione, ciascun bene è stato oggetto di perizia di stima, redatta e giurata presso un notaio.

Con riferimento a quanto sopra, si pone in evidenza che l'ammontare complessivo degli investimenti del Gruppo, interconnessi al 31/12/2022, il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, è pari ad Euro 4.797.389, ed è così suddiviso:

- Euro 3.137.200 per la società Capogruppo;

- Euro 557.500 per la società Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino S.r.l.;
- Euro 1.102.689 per la società Molino e Pastificio De Cecco S.p.a.

Anche per il 2023, la Capogruppo e la controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.a hanno beneficiato della predetta agevolazione fiscale. I relativi investimenti al 31/12/2023 sono stati pari ad euro 747.585 di cui:

- 479.795 per la società Capogruppo;
- 267.790 per la società Molino e Pastificio De Cecco S.p.a.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	8.795.255
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.865.143)
Effetto valutario anni precedenti	(116.102)
Saldo al 31/12/2022	814.011
Acquisizione dell'esercizio	389.609
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Utilizzo fondi	
Giroconti positivi (riclassificazione)	5.564
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Altre variazioni	
Effetto valutario	(86.036)
Ammortamenti dell'esercizio	(343.851)
Storno ammortamenti beni ceduti	
Saldo al 31/12/2023	779.297

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	24.005.525
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(22.463.243)
Svalutazione esercizi precedenti	
Effetto valutario anni precedenti	(17.857)
Saldo al 31/12/2022	1.524.425
Acquisizione dell'esercizio	159.510
Altre variazioni	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(130.836)
Stono Ammortamenti precedenti	130.792
Giroconti positivi (riclassificazione)	9.433
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Effetto valutario	(11.950)
Ammortamenti dell'esercizio	(366.859)
Saldo al 31/12/2023	1.314.515

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	42.428.913
Acquisizione dell'esercizio	932.501
Svalutazioni	
Modifica perimetro di consolidamento	
Cessioni dell'esercizio	(77.476)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(9.083.187)
Effetto valutario	(78.525)
Altri decrementi	(2.043.710)
Saldo al 31/12/2023	32.078.517

Per le motivazioni di tale incremento si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione all'interno del paragrafo "Investimenti".

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società Capogruppo e della controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara al 31/12/2023.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Ai sensi della legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale rivalutazioni
Macchinari operatori molino	25.823		25.823
Macchinari operatori pastificio	2.096.815		2.096.815
Attrezzature varie e minute	15.494		15.494
Totale	2.138.132		2.138.132

Ai sensi della legge n. 413/1991 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	51.904		51.904
Fabbricati industriali	2.663.797		2.663.797
Totale	2.715.701		2.715.701

Ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 185/2008 convertito in legge il 2/2009 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.563.339		10.563.339
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	83.516.270		83.516.270
Totale	94.733.817		94.733.817

Ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020 convertito in legge il 13 ottobre 2020 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Impianti e macchinari	57.226.053		57.226.053
Totale	57.226.053		57.226.053

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni e fabbricati	15.480.462		15.480.462
Impianti e macchinari D.L. 104/2020	49.978.480		49.978.480
Totale	65.458.942		65.458.942

DE.SE.MARK S.r.l.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 185/2008 convertito in legge il 2/2009 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Fabbricati civili	682.349		682.349
Totale	682.349		682.349

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni e fabbricati	113.612.329		113.612.329
Impianti e Macchinari	109.327.171		109.327.171
Attrezzature industriali e commerciali	15.494		15.494
Totale	222.954.994		222.954.994

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.748.405	4.989.904	758.501

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Imprese controllate	326.583			326.583
Imprese collegate				
Altre imprese	45.533			45.533
Totale	372.115			372.115

Il Gruppo detiene una partecipazione nella società DEA S.r.l. con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97. Tale società controllata direttamente (100%) è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali, ma allo stato non è ancora operativa. In relazione alla sua irrilevanza rispetto al bilancio consolidato è stata facoltativamente esclusa dal consolidamento e valutata con il metodo del costo (valore in bilancio € 326.583).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo. Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Imprese controllate

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
Dea Srl	Italia	52.000	(2.915)	206.177	100	326.583	206.177

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato delle società controllate si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2023.

Altre imprese

Il Gruppo detiene altre partecipazioni minori rispettivamente nelle società "Sigrad Srl" iscritta ad un valore pari a Euro 658 e la società Cantina Sociale San Zefferino S.c.r.l. per un importo pari a Euro 1.858. Nel corso del 2011 è stata acquisita una partecipazione al capitale del "Consorzio Agire Srl" per un importo pari a Euro 10.000. La Società Capogruppo detiene, inoltre, una partecipazione del 9,09% nella società "Porta Nuova 2000 S.r.l." per un importo pari a Euro 32.517.

In data 10.10.22 la Società Capogruppo attraverso il versamento di Euro 500 ha partecipato alla costituzione del "DAQ Cerere d'Abruzzo" ritenendo il Consorzio un importante strumento tecnico-operativo per lo sviluppo della filiera cerealicola regionale attraverso il quale potranno essere implementate le politiche di sviluppo del settore cerealicolo tese a favorire e rafforzare la competitività, l'innovazione e l'internazionalizzazione di uno dei comparti più importanti dell'economia agroalimentare della Regione.

La De Cecco quale soggetto leader mondiale della "pasta di qualità" nonché il più importante player della Filiera cerealicola Regionale nonché Nazionale, filiera ormai consolidata da diversi anni, non poteva non essere promotrice per la costituzione del Consorzio e diventarne l'elemento cardine tra tutti i diversi soci.

Crediti

La voce "Crediti Verso altri" si riferisce per euro 2.500.000 alla prima rata del prezzo di vendita corrisposto dalla Capogruppo al venditore per l'acquisto della quota di minoranza della Società Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara del 3,46%.

Strumenti finanziari derivati attivi

Il saldo si riferisce alla valutazione al fair value al 31.12.2023 degli strumenti finanziari derivati accesi dalla Capogruppo con finalità di copertura del rischio collegato alla variabilità del tasso d'interesse sul finanziamento Intesa Sanpaolo (capofila di un pool di Banche) dell'importo di Euro 70.000.000 e con la finalità di copertura del rischio di variabilità del tasso di cambio in riferimento ai crediti commerciali in USD nei confronti della Controllata Prodotti Mediterranei Inc.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
83.200.684	102.313.032	(19.112.348)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime e sussidiarie	46.852.231	60.061.132	(13.208.900)
Semilavorati	381.827	1.112.397	(730.570)
Prodotti finiti e merci	35.966.625	41.139.504	(5.172.879)
Totale	83.200.684	102.313.032	(19.112.348)

Si segnala che il valore delle rimanenze finali al 31/12/2023 è rappresentato al netto dell'importo di Euro 791.768, riferito al saldo del fondo per obsolescenza magazzino.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
63.607.871	78.261.274	(14.653.403)

Il saldo dei crediti consolidati, dopo l'elisione dei valori infragruppo, è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	35.989.120		35.989.120
Verso imprese collegate			
Verso imprese sottoposte al contr. delle controllanti			
Per crediti tributari	10.863.279	151.426	11.014.705
Per imposte anticipate	4.379.707	3.584.750	7.964.457
Verso altri	8.639.588		8.639.588
Totale	59.871.694	3.736.176	63.607.871

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:

I "Crediti v/clienti" presentano un saldo al 31/12/2023 pari a Euro 35.989.120 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Crediti commerciali documentati da fatture	38.159.436
Ricevute bancarie	2.343.156
Fatture da emettere	2.399.381
Note Credito da emettere	(5.299.763)
Fondo svalutazione crediti	(1.613.090)
Totale	35.989.120

I "Crediti Tributari" presentano un saldo al 31/12/2023 pari a Euro 11.014.705 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Erario c/Imposte Dirette	4.727.949
Erario c/Iva	5.239.875
Crediti d'imposta per investimenti industria 4.0	991.701
Altri	55.179
Totale	11.014.705

Le imposte anticipate per Euro 7.964.457 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa, e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente alla Capogruppo per Euro 2.966.150, alla società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara per Euro 31.092, alla società Extra M per Euro 1.029.714 e alla società Prodotti Mediterranei Inc. per Euro 1.243.180. Tali imposte sono considerate recuperabili sulla base delle aspettative reddituali future.

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari a Euro 8.639.588 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	347.539
Crediti vs dipendenti	527.900
Altri crediti	7.764.150
Totale	8.639.588

In merito alla Capogruppo, la voce altri crediti accoglie Euro 1.533.042 di crediti verso il consorzio nazionale imballaggi e Euro 180.000 relativi al credito verso la compagnia di assicurazione per il TFM maturato nel corso dell'esercizio. Quest'ultima voce ammonta ad euro 450.000 riferiti alla società Controllata Molino e Pastificio

De Cecco S.p.A Pescara.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2022	1.613.966
Utilizzo nell'esercizio	(334.137)
Accantonamento esercizio	333.261
Saldo al 31/12/2023	1.613.090

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 1.613.090, in decremento di Euro 876 rispetto al 2022, è considerato complessivamente congruo in relazione ai rischi sui crediti.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
-	556	(556)

Descrizione	31/12/2022	Decrementi	31/12/2023
Altri titoli	556	(556)	-
Totale	556	(556)	-

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
25.938.835	37.146.733	(11.207.898)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Depositi bancari e postali	25.791.509	37.029.758
Denaro e altri valori in cassa	147.326	116.974
Totale	25.938.835	37.146.733

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.062.693	4.150.505	(2.087.812)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	116.296
Manutenzioni EDP	253.159
Altri risconti attivi	1.693.238
Totale	2.062.693

La voce riguarda principalmente Risconti Attivi e si riferisce per Euro 1.061.234 alla società Capogruppo e per Euro 791.833 alla Controllata americana Prodotti Mediterranei Inc.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023
266.420.186Saldo al 31/12/2022
279.910.256Variazioni
(13.490.070)

Descrizione	31/12/2022	Distribuzione	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Capitale	13.944.960				13.944.960
Riserva di rivalutazione	217.138.547				217.138.547
Riserva legale	2.788.992				2.788.992
Riserva straordinaria	112.160.597	(8.783.784)	10.564.315		113.941.128
Riserva di conversione	(254.544)			(595.851)	(850.395)
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0				0
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)				(14.125.774)
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000				2.000.000
Altre	2.839.327				2.839.327
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	3.377.934			(1.275.761)	2.102.173
Utili (perdite) portati a nuovo	(77.377.208)			(4.399.781)	(81.776.989)
Utili (perdite) dell'esercizio	7.346.867		4.982.397	(7.346.867)	4.982.397
Totale patrimonio netto del gruppo	269.839.698	(8.783.784)	15.546.712	(13.618.260)	262.984.366
di spettanza di terzi:					
Capitale e riserve di terzi	9.381.272			(6.255.392)	3.125.880
Utile (perdita) di terzi	689.286		309.940	(689.286)	309.940
Totale patrimonio netto di terzi	10.070.558		309.940	(6.944.678)	3.435.820
Totale patrimonio netto	279.910.256	(8.783.784)	15.856.652	(20.562.938)	266.420.186

La voce "Altre Riserve" comprende la "differenza di fusione" negativa pari ad Euro 14.125.774, che deriva dalla contabilizzazione nel corso dell'esercizio 2011 di quanto dovuto all'Agenzia delle Entrate a seguito dell'Atto di Adesione per la definizione del Processo Verbale di Constatazione elevato nel 2008 ed inerente la presunta elusività dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della ex controllante "La Fara dei F.lli De Cecco di Filippo S.p.A.

Il capitale sociale della Capogruppo è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	139.449.600	0,1
Totale	139.449.600	

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve di rivalutazione:

Riserve	Importo
Riserva rivalutazione Legge 413/91	2.281.181
Riserva rivalutazione Legge 72/83	2.138.132
Riserva rivalutazione Legge 185/2008	108.730.837
Riserva rivalutazione Legge 126/2020	103.988.396
Totale	217.138.547

Si rinvia all'"Allegato 4 e 5" della presente nota integrativa rispettivamente per i dettagli in merito al raccordo tra il patrimonio netto della controllante F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino - S.p.A. e il patrimonio netto consolidato e per le movimentazioni del patrimonio netto.

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 *bis*, comma 1, n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	3.377.934
Variazioni dell'esercizio:	
Decrementi per variazioni di fair value	(1.275.761)
Incrementi per variazioni di fair value	
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	2.102.173

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.429.480	4.911.214	518.266

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Per trattamento di quiescenza	1.612.266		(335.046)	1.277.220
Per imposte, anche differite	2.493.910		(249.130)	2.244.780
Strumenti finanziari derivati passivi	57.263		(57.263)	-
Altri	747.775	1.159.705		1.907.480
Totale	4.911.214	1.159.705	(641.439)	5.429.480

Tra i fondi per rischi ed oneri sono compresi principalmente:

Trattamento di quiescenza

Comprende il Fondo di indennità suppletiva di clientela della Capogruppo che accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi di legge (Art. 1751 c.c.) e il fondo trattamento di fine mandato degli Amministratori Delegati della Capogruppo.

Fondi imposte

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite prevalentemente riconducibili alla Capogruppo, per Euro 1.633.158, alla società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, per Euro 364.445, alla società Olearia F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.r.l., per Euro 4.838, alla società Extra M, per Euro 216.011, ed alla società PMI, per Euro 6.491. Il saldo, inoltre, comprende per Euro 19.837 l'impatto fiscale dell'operazione di contabilizzazione dei beni acquisiti in leasing con il metodo finanziario.

Tale voce rappresenta la passività per imposte differite relative a differenze tassabili in esercizi successivi, per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa

Strumenti finanziari derivati passivi

Comprende il debito al 31.12.2023 relativo agli strumenti derivati passivi della società Capogruppo. Il saldo si riferisce alla valutazione al fair value al 31.12.2023 degli strumenti finanziari derivati accessi con finalità di copertura del rischio collegato alla variabilità del tasso d'interesse sul finanziamento Intesa Sanpaolo (capofila di un pool di Banche) dell'importo di Euro 70.000.000 e con la finalità di copertura del rischio di variabilità del tasso di cambio in riferimento ai crediti commerciali in USD nei confronti della Controllata Prodotti Mediterranei Inc.

Altri fondi

La voce comprende lo stanziamento per rischi legati a controversie e contenziosi legali.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.251.790	6.733.616	(481.826)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
TFR, movimenti del periodo	6.733.616	2.559.809	(3.041.635)	6.251.790

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
377.753.065	419.664.874	(41.911.809)

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	133.305.969	82.604.591	215.910.560
Debiti verso altri finanziatori	14.111.769	22.138	14.133.907
Obbligazioni	8.793.240		8.793.240
Debiti verso fornitori	119.567.098		119.567.098
Debiti tributari	7.157.804		7.157.804
Debiti verso istituti di previdenza	2.067.581		2.067.581
Altri debiti	10.122.874		10.122.874
Totale	295.126.337	82.626.729	377.753.065

Il saldo del debito verso banche al 31/12/23, pari a Euro 215.910.560 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili oltre all'effetto della valutazione dei finanziamenti con il criterio del costo ammortizzato. La quota del debito con scadenza entro 12 mesi si riferisce a scoperti di conto corrente e ad altre esposizioni di breve termine, inclusa la quota a breve termine relativa a mutui e finanziamenti. Complessivamente il debito per mutui e finanziamenti, comprensivo della suddetta quota a breve, è pari a Euro 113.916 (€/000) e risulta così composta:

F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

- Euro 44.111.120, di cui Euro 12.444.440 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 70.000.000 erogato nel corso del 2020 da un pool di primari istituti di credito (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Nazionale del Lavoro, Crédit Agricole Italia, UBI Banca) allo scopo di favorire il riequilibrio delle fonti di finanziamento. Il rimborso prevede, dopo un anno di preammortamento, il pagamento di n. 9 rate semestrali con quote capitali costanti ed un balloon finale pari al 20% dell'importo originario. Il finanziamento ha scadenza 21.09.2026 ed è strutturato in due tranches di pari importo, la tranche "A" e la tranche "B": a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni relative alla tranche "A", è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società e della controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" per la complessiva somma di Euro 52.500.000;
- Euro 9.641.026, di cui Euro 2.410.256 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un

finanziamento di Euro 23.500.000 erogato nel corso del 2018 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale in sostituzione di n. 3 finanziamenti rispettivamente di Euro 8.999.261, Euro 6.345.819 ed Euro 8.154.402 erogati in precedenza dallo stesso ente a sostegno delle esigenze finanziarie connesse agli investimenti in corso all'interno del Gruppo Societario. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2027 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" per la complessiva somma di Euro 47.000.000;

- Euro 7.008.531, di cui Euro 968.244 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale a sostegno di generiche esigenze finanziarie. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2030 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 20.000.000;
- Euro 3.750.000, con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 15.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a sostegno di parte degli investimenti previsti nel Business Plan 2019/2022. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024 e prevede il rimborso in n. 8 rate semestrali posticipate con quote capitale costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che alla data di chiusura del bilancio 2023 le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto sono state rispettate;
- Euro 456.122, con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo dell'erogazione parziale di un finanziamento agevolato dell'importo totale di Euro 5.885.400 relativo al programma di sviluppo industriale denominato "Sviluppo della Filiera De Cecco". Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024, prevede un preammortamento iniziale di due anni ed il rimborso in rate semestrali costanti. A garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 7.062.480;
- Euro 7.428.571, di cui Euro 1.857.143 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 13.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per l'espansione della capacità produttiva e delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 18.03.2027 e prevede il rimborso in n. 7 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che alla data di chiusura del bilancio 2023 le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto sono state rispettate;
- Euro 6.285.715, di cui Euro 1.571.428 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 11.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per l'espansione della capacità produttiva e delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 01.07.2027 e prevede il rimborso in n. 7 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che alla data di chiusura del bilancio 2023 le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto sono state rispettate;
- Euro 6.666.667, di cui Euro 1.666.667 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2021 dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per l'espansione della capacità produttiva e delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 19.11.2027 e prevede il rimborso in n. 6 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che alla data di chiusura del bilancio 2023 le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto sono state rispettate;
- Euro 8.333.333, di cui Euro 1.666.667 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2022 dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per l'espansione della capacità produttiva e delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 22.03.2028 e prevede il rimborso in n. 6 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento

al predetto finanziamento, si segnala che alla data di chiusura del bilancio 2023 le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto sono state rispettate;

- Euro 7.800.000, di cui Euro 1.200.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 9.000.000 erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per l'espansione della capacità produttiva e delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 11.03.2030 e prevede il rimborso in n. 15 rate semestrali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che alla data di chiusura del bilancio 2023 le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto sono state rispettate;
- Euro 866.667, di cui Euro 133.334 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 1.000.000 erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per l'espansione della capacità produttiva e delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 11.03.2030 e prevede il rimborso in n. 15 rate semestrali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che alla data di chiusura del bilancio 2023 le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto sono state rispettate;
- Euro 9.731.810, di cui Euro 549.572 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2022 da Iccrea Banca a sostegno degli investimenti societari programmati. Il finanziamento ha scadenza 30.06.2038 e prevede, dopo un anno di preammortamento, il rimborso in n. 60 rate trimestrali posticipate: a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 15.000.000;

Euro 8.820.000, con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured denominato "F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. – Tasso Fisso 2018-2024", emesso nel corso del 2018 per l'importo nominale complessivo di Euro 21.000.000, interamente sottoscritto da quindici soggetti che rientrano nella categoria degli "investitori qualificati" e ammesso alla quotazione nel segmento ExtraMot Pro di Borsa Italiana ("Prestito Obbligazionario Quotato"). I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2024.

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara

- Il finanziamento agevolato concesso da INVITALIA S.p.A., il cui debito residuo alla data del 31/12/2023 ammonta ad euro 1.611.727, si riferisce al Contratto di Sviluppo sottoscritto in data 13/11/2014 con la suddetta Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, per il quale la Società ha ricevuto un importo complessivo (tra il 2015 e il 2017) di euro 12.718.464.

La restituzione del capitale finanziato avviene mediante il pagamento di due rate semestrali dell'importo fisso di euro 807.603 ciascuna, comprensiva della quota interessi, con scadenza 30/06 e 31/12, e con ultima scadenza il 31/12/2024. Gli interessi passivi sono calcolati al tasso fisso agevolato dello 0,288% annuo.

De.Se. Mark S.r.l.

- Euro 224.352, di cui Euro 12.658 entro 12 mesi, si riferiscono al debito per finanziamento ipotecario sottoscritto con Banca Popolare di Bari.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a Euro 14.133.907, comprende per Euro 11.278.489 debiti della Capogruppo verso le società di factoring per operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali, debiti delle Controllate verso le società di factoring per operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali per Euro 2.805.573. Tali debiti si riferiscono alla quota da versare alle società di factoring e derivano dal disallineamento temporale tra l'incasso ottenuto dai clienti e il versamento delle somme alla società di factoring.

Il saldo include, inoltre, per Euro 49.845, il debito della società Capogruppo relativo ai contratti di locazione finanziaria, riferito alla rappresentazione in bilancio dei beni ricevuti in leasing con il metodo finanziario.

La società Capogruppo ha in essere sei contratti di locazione finanziaria per i quali si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 006-0140441-003 del 27 marzo 2019

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° marzo 2023

Bene utilizzato: Computer aziendali

Costo del bene in Euro 32.963

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 0.

Contratto di leasing n. 006-0140441-004 del 15 gennaio 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 15° ottobre 2023

Bene utilizzato: Materiale informatico

Costo del bene in Euro 87.274

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 0.

Contratto di leasing n. 289 del 10 gennaio 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 10° gennaio 2026

Bene utilizzato: Materiale informatico

Costo del bene in Euro 117.995

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 42.475.

Contratto di leasing n. 006-0140441-005 del 14 dicembre 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 15° gennaio 2024

Bene utilizzato: materiale informatico

Costo del bene in Euro 56.015

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 4.760.

Contratto di leasing n. 4638839 del 09 giugno 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 14° luglio 2023

Bene utilizzato: materiale informatico

Costo del bene in Euro 26.200

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 0.

Contratto di leasing n. 4977928 del 09 giugno 2021

Durata del contratto di leasing: scadenza 13° settembre 2024

Bene utilizzato: materiale informatico

Costo del bene in Euro 14.930

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 2.610.

I "Debiti verso fornitori" si riferiscono, per Euro 94.668.508, alla Capogruppo e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo include fatture da ricevere per Euro 29.916.991 che si riferiscono principalmente ad addebiti da ricevere dalla GDO per contributi promozionali ed all'acquisto di servizi e materie prime.

La voce "Debiti tributari" presenta un saldo al 31.12.2023 pari a Euro 7.157.804 ed accoglie prevalentemente i debiti della Capogruppo per imposte da versare pari ad Euro 4.160.552, della Società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara per Euro 687.779 e della Società controllata Prodotti Mediterranei Inc. per Euro 924.757.

I "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" presentano un saldo pari ad Euro 2.067.581 di cui Euro 1.094.317 si riferiscono alla Capogruppo e Euro 824.323 si riferiscono alla Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.

La voce "altri debiti" presenta un saldo al 31.12.2023 pari a Euro 10.122.874, il quale è prevalentemente riconducibile alla Capogruppo. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	5.326.822
Altri	4.796.052
Totale	10.122.874

La sottovoce "altri" si riferisce principalmente al debito residuo verso soci a seguito dello svincolo della riserva in conto futuro aumento di capitale sociale, avvenuto nel 2021, e della sua riclassifica tra gli altri debiti.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.883.305	7.381.369	1.501.936

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei su interessi passivi	3.440.923
Risconti passivi Credito d'Imposta Industria 4.0 (quote di competenza di anni successivi)	2.323.704
Altri ratei e risconti passivi	3.118.678
Totale	8.883.305

I risconti passivi relativi al Credito d'Imposta Industria 4.0 vengono rilasciati, a conto economico, sulla base della durata dell'ammortamento dei beni capitalizzati.

La voce altri ratei e risconti passivi accoglie l'importo complessivo di Euro 2.085.131, inerenti il contributo ricevuto dalla Società Capogruppo di cui al PSR Abruzzo 2014-2020 concesso a sostegno degli investimenti conclusi nel 2022 relativi ai nuovi Silos di stoccaggio del grano, il cui rilascio a conto economico è iniziato nel 2023, anno di entrata in funzione, sulla base della durata dell'ammortamento dei beni capitalizzati. Tale voce accoglie l'importo complessivo di Euro 516.652, inerente il contributo in c/impianti ricevuto dalla società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara concesso da Invitalia

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Importo
Impegni	
Impegni assunti verso imprese controllate	
Impegni assunti verso imprese collegate	
Impegni assunti verso altre consociate	
Garanzie	167.329.084
Garanzie reali prestate	167.329.084
Passività potenziali	

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
639.683.622	646.234.138	(6.550.516)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	636.381.869	624.659.267	11.722.602
Variazioni rimanenze prodotti	(4.887.646)	14.793.646	(19.681.292)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.491.449	3.338.966	(847.517)
Altri ricavi e proventi	5.697.951	3.442.259	2.255.692
Totale	639.683.622	646.234.138	(6.550.516)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni evidenzia gli investimenti sostenuti al fine di sviluppare il software gestionale aziendale. La voce inoltre include per euro 991.449 gli investimenti sostenuti nel corso del 2023 in ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica, ammissibili ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della Gruppo con ricadute economiche favorevoli. I progetti si riferiscono ad attività precompetitive a carattere innovativo "green" finalizzate al raggiungimento di obiettivi di transizione ecologica secondo i principi dell'economia circolare così come declinati nella comunicazione della Commissione Europea (COM 2020) 98 dell'11 marzo 2020.

Gli altri ricavi si riferiscono principalmente alla Capogruppo. Tale voce è così dettagliata: (i) risarcimenti assicurativi per euro 711.523; (ii) riaddebito ai clienti dei costi di trasporto per euro 720.963, (iii) premi riconosciuti dai fornitori pari ad euro 343.433, (iiii) addebito ai clienti per rilavorazioni pari ad euro 290.177, (iiiii) contributi ambientali CONAI pari ad euro 1.533.042, (iiiiii) commissione d'uscita nei confronti di Airbus e Safran pari ad euro 665.455, (iiiii) altri ricavi diversi di gestione per euro 852.332, comprensivi principalmente della quota di competenza del credito d'imposta per investimenti 4.0 pari a complessivi euro 105.893 e della quota di competenza del contributo di cui al PSR Abruzzo 2014-2020 concesso a sostegno degli investimenti conclusi nel 2022 relativi ai nuovi Silos di stoccaggio del grano pari a complessivi euro 86.880 e del credito d'imposta R&S, innovazione tecnologica e transizione ecologica e digitale pari a euro 168.935.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2023 €/000	31/12/2022 €/000	Variazioni €/000
Vendite pasta	495,8	470,1	25,7
Vendite Olio	74,6	78,8	(4,2)
Vendite semolino/farina	8,7	9,5	(0,8)
Sottoprodotti e scarti lavorazione	27,1	32	(4,9)
Altre	30,2	34,3	4,0
Totale	636,4	624,7	11,7

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite €/000
Italia	311,6
Estero	324,8
Totale	636,4

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Al 31.12.2023 non vi sono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
609.992.782	619.352.909	(9.360.128)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	265.892.585	287.097.407	(21.204.821)
Servizi	231.375.475	239.104.579	(7.729.104)
Godimento di beni di terzi	1.966.007	1.897.301	68.706
Salari e stipendi	50.920.951	50.779.080	141.871
Oneri sociali	13.101.502	13.787.144	(685.642)
Trattamento di fine rapporto	2.735.079	3.177.265	(442.186)
Altri costi	5.008	3.154	1.854
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13.216.732	13.273.426	(56.694)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.488.098	11.054.742	433.356
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.000.000	6.433.989	(4.433.989)

Svalutazioni crediti attivo circolante	333.261	332.342	919
Variazione rimanenze materie prime	12.994.969	(10.252.130)	23.247.099
Accantonamento per rischi	1.779.834	400.000	1.379.834
Oneri diversi di gestione	2.183.281	2.264.611	(81.330)
Totale	609.992.782	619.352.909	(9.360.128)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Materie prime	211.092.569
Materie Sussidiarie	33.242.881
Prodotti Finiti	19.179.599
Sottoprodotti	0
Materiale di cancelleria	100.124
Materiale di consumo e manutenzione	2.277.412
Totale	265.892.585

Costi e spese per servizi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Provvigioni su vendite	4.833.337	4.674.016	159.321
Trasporti spedizioni dogane	39.751.891	47.928.328	(8.176.438)
Energia elettrica e gas metano	17.043.267	27.069.476	(10.026.210)
Manutenzioni e riparazioni	2.738.525	2.403.048	335.477
Spese di amministrazione	4.558.417	5.540.318	(981.901)
Emolumenti amministratori	4.687.144	4.340.732	346.412
Rimborsi spese dipendenti	1.417.942	1.169.792	248.150
Gestione sistema informativo	1.310.305	1.242.893	67.412
Telefoniche e postali	399.155	334.217	64.938
Assicurazioni	1.879.732	1.732.792	146.940
Pubblicità e promozioni	137.982.065	128.883.127	9.098.939
Compensi a depositi	3.810.756	3.133.630	677.126
Vigilanza e Trasporti valori	294.299	283.814	10.485
Lavorazioni presso terzi	621.580	644.809	(23.229)
Commissioni bancarie	453.590	309.342	144.248
Altri servizi	9.593.471	9.414.244	179.227
Totale	231.375.475	239.104.579	(7.729.104)

La voce altri servizi si riferisce principalmente a servizi vari alle vendite, trasferte dei dipendenti, vigilanza, gestione pallet, spese legali e notarili, formazione del personale, pulizie e disinfestazione locali aziendali, smaltimento rifiuti e costi mensa dipendenti.

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Fitti Passivi	749.713	772.030	(22.318)
Canoni Leasing/Noleggio auto	915.605	866.161	49.444
Royalties	300.690	259.110	41.580
Totale	1.966.007	1.897.301	68.706

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

I costi per il personale includono Euro 387.067 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali della Capogruppo ed Euro 1.456.677 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali della Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Costi di sviluppo	399.074
Diritti Concessioni Software	4.964.285
Impianto e ampliamento	-
Differenza di consolidamento	7.679.867
Marchi	7.544
Altre immobilizzazioni immateriali	165.961
Totale	13.216.732

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La svalutazione è stata effettuata sulle immobilizzazioni materiali in corso.

Tali immobilizzazioni si riferiscono principalmente e per Euro 28,4 MLN all'operazione posta in essere dalla Capogruppo nel 2017 con la società immobiliare Porta Nuova 2000 S.r.l.. La citata Capogruppo, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, aveva acquisito nel corso del 2017 la proprietà di unità immobiliari facenti parte del complesso denominato "Centro Residenziale Direzionale Commerciale il Molino" in Pescara con l'obiettivo di adibire gli stessi ad un centro direzionale; a tal fine sono tuttora in corso gli studi di fattibilità e le attività di progettazione finalizzati a tale cambio di destinazione d'uso. Gli amministratori, in occasione della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2022 avevano preso in considerazione il significativo incremento dei tassi di interesse collegati alla crisi economica-finanziaria in atto. Per tali ragioni, gli stessi amministratori, avevano valutato la necessità di procedere alla determinazione del valore recuperabile del cespite in parola dando mandato ad un esperto indipendente di redigere apposita perizia estimativa del complesso immobiliare esclusivamente per gli immobili con destinazione commerciale. Ad esito di tale perizia era stata apportata una svalutazione.

Nel corso del 2023, seppur in presenza di timidi segnali di ripresa, è proseguita l'incertezza del contesto macroeconomico. In tale situazione, gli amministratori, in via prudenziale hanno nuovamente determinato il valore recuperabile degli immobili con destinazione commerciale con l'ausilio di esperto indipendente appositamente nominato. L'esito di tale verifica ha determinato un valore d'uso dei predetti immobili pari ad Euro 26,4 MLN e per tali ragioni, al 31 dicembre 2023, è stata apportata una svalutazione di Euro 2 MLN.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce presenta un saldo al 31.12.2023 di Euro 333.261 ed accoglie l'accantonamento effettuato dalla Capogruppo al Fondo Svalutazione crediti effettuato ai fini dell'adeguamento del valore nominale dei crediti non assicurati al valore di presunto realizzo.

Accantonamento per rischi

La voce presenta un saldo al 31.12.2023 di Euro 1.779.834 ed accoglie l'accantonamento al fondo rischi per controversie e contenziosi legali.

Oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Bolli	57.630	15.759	41.871
Imposta cons. energia elettrica	-	-	-
Imposte Locali ed altre imposte deducibili	631.889	621.376	10.513
Imposte e tasse indeducibili	888.707	802.145	86.562
Omaggi a clienti	238.866	178.680	60.186
Rimborsi buono sconto	-	2.032	(2.032)
Altri	366.188	644.619	(278.431)
Totale	2.183.281	2.264.611	(81.330)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Al 31/12/2023 non vi sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023 (18.173.939) Saldo al 31/12/2022 (11.430.781) Variazioni (6.743.158)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi da Partecipazioni in altre imprese	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	161.078	192.995	(31.917)
Interessi e altri oneri finanziari	(16.597.712)	(9.680.834)	(6.916.878)
Utili (perdite) su cambi	(1.737.304)	(1.942.942)	205.638
Totale	(18.173.939)	(11.430.781)	(6.743.158)

Il saldo netto dei proventi e degli oneri finanziari ha subito un incremento di Euro 6.743.158 rispetto al precedente esercizio dovuto, principalmente, all'aumento dei tassi d'interesse passivi sui finanziamenti e mutui contratti, principalmente, dalla Capogruppo. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Utili e perdite su cambi

La voce di bilancio registra una perdita netta pari a Euro 1.737.304.

Si rileva che Euro 344.625 costituiscono perdite nette su cambi non realizzate ed Euro 170.641 perdite nette su cambi realizzate dalla società Capogruppo e la restante costituiscono perdite nette su cambi realizzate dalla Società Russa Extra M.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2023 569 Saldo al 31/12/2022 (89.045) Variazioni 89.614

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni			
Di strumenti finanziari derivati	57.263	376.763	(319.500)
Totale	57.263	376.763	(319.500)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni	0	0	0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	556	0	556
Di strumenti finanziari derivati	56.139	465.808	(409.669)
Totale	56.695	465.808	(409.113)

Le rettifiche di valore di strumenti finanziari derivati, di Euro 1.124, inerenti rivalutazioni nette, sono relative alla variazione del fair value, verificatesi nel corso dell'esercizio, degli strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Capogruppo a copertura del rischio di cambio riferito ai crediti in valuta.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.225.132	7.325.251	(1.100.119)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	5.878.116	6.455.459	(577.343)
IRES	2.695.696	3.651.428	(955.732)
IRAP	1.981.380	1.895.998	85.382
Imposte dirette società estere	1.201.040	908.033	293.007
Imposte relative a esercizi precedenti	1.068.564	(82.646)	1.151.210
Imposte differite (anticipate)	(721.548)	952.438	(1.673.986)
Totale	6.225.132	7.325.251	(1.100.119)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Il saldo relativo alle imposte correnti include le imposte sul reddito d'impresa delle controllate estere per un importo pari ad Euro 1.201.040.

Si segnala che la società Capogruppo ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, in base a tale accordo, che ha riguardato i marchi ed il know how dell'impresa, è stata determinata la quota deducibile del reddito agevolabile.

Si evidenzia che è stata effettuata richiesta di proroga dell'agevolazione, limitatamente al know how dell'impresa, per il quinquennio 2020 – 2024. A tal proposito, è in itinere la procedura finalizzata alla stipula del relativo accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico per la società Capogruppo F.Lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino- S.p.A., che presenta le variazioni maggiormente significative.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	15.434.667	
Onere fiscale teorico (%)	24%	3.704.320
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Plusvalenze patrimoniali	(31)	
	(31)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento bonus ai dipendenti	257.223	
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	500.000	
Accantonamento al Fondo TFM	180.000	
Perdite su cambi indeducibili	344.625	
	1.281.848	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Plusvalenze patrimoniali 2019 – 2020 – 2021 – 2022 - 2023	194	
Reversal ammortamenti anticipati	(5.821)	
Ammortamento marchi	(20.418)	
Bonus ai dipendenti 2022 (liquidato nel 2023)	(123.741)	
Utilizzo Fondo rischi e oneri	(643.035)	
Utilizzo Fondo TFM	(660.000)	
Utilizzo Fondo oscillazione cambi	(1.715.441)	
	(3.168.262)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Costi autovetture aziendali	358.257	
IRAP sul costo del personale non a tempo indeterminato	(413.990)	
Sopravvenienze attive non imponibili	(182.878)	
A.C.E. (Aiuto per la Crescita Economica)	(859.626)	

Svalutazioni di partecipazioni	1.800.000	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.000.000	
95% proventi da partecipazione	(8.512.891)	
Deduzione Iper ammortamento	(1.451.508)	
Deduzione super ammortamento	(180.197)	
Altre variazioni in diminuzione nette	(232.663)	
	(7.675.496)	
Imponibile fiscale	5.872.726	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24%)	24%	1.409.454

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	64.145.642	
Costi/Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(376.574)	
Compensi Amministratori	1.822.116	
Acc.to al Fondo FISC	63.182	
IMU	608.204	
Commissioni bancarie e interessi nei canoni di Leasing	68.003	
Premi relativi all'assicurazione sui crediti	154.144	
Utilizzo Fondo FISC	(68.228)	
	66.416.489	
Onere fiscale teorico (%)	4,82%	3.201.275
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Altre variazioni del Valore della Produzione:		
Deduzione del costo per il personale dipendente a tempo indeterminato	(36.567.111)	
Altre deduzioni ex Art. 11, D. Lgs. n. 446/97	(66.155)	
Imponibile Irap	29.783.223	
IRAP corrente per l'esercizio (4,82%)	4,82%	1.435.551

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le significative imposte anticipate già commentate nella sezione dei crediti sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2022
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Società controllante (F.lli De Cecco S.p.A.)						
Accantonamento al Fondo rischio cambi	(1.370.816)	(328.996)			1.778.049	426.732

Bonus accantonati/liquidati	133.482	32.035	133.482	6.434	21.682	6.249
Accantonamento/Utilizzo Fondo FISC			(5.062)	(244)	194.945	9.396
Accantonamento/Utilizzo Fondo Rischi e oneri	106.965	25.672			8.084	1.940
Ammortamento marchi (eccedenza fiscale sul civilistico)	(20.417)	(4.900)	(20.417)	(984)	(20.417)	(5.884)
Ammortamento fabbricati industriali - rivalutazione (eccedenza fiscale sul civilistico)	(302)	(72)			(479)	(115)
Accantonamento al Fondo TFM	(480.000)	(115.200)	(480.000)	(23.136)	220.000	63.404
Accantonamento/Rilascio Fondo obsolescenza magazzino					561.235	161.748
Svalutazione immobilizz. In corso	2.000.000	480.000	2.000.000	96.400		
Adeguamento Crediti per Imposte Anticipate						
Totale	368.912	88.539	1.628.003	78.470	2.763.099	663.470
Società controllata (Molino e Pastif. De Cecco SpA-Pescara)						
Contributi c/imp. L. 448	(7.600)	(1.824)	(7.600)	(366)	(30.400)	(8.761)
Società controllata (Olearia F.Ili De Cecco S.r.l.)						
Accantonamento per obsolescenza magazzino						
Rettifiche di consolid.						
Impatto Profit in the Stock	750.999	180.240	750.999	36.198	371.000	106.922
Totale imp. anticipate	1.112.311	266.955	2.371.402	114.302	3.103.699	761.631
Imposte differite:						
Società controllante (F.Ili De Cecco S.p.A.)						
Plusvalenze patrimoniali	163	39			1.465	351
Reversal ammortamenti anticipati	(5.821)	(1.397)	(5.821)	(281)	(4.776)	(1.376)
Totale	(5.658)	(1.358)	(5.821)	(281)	(3.311)	(1.025)
Società controllata (Prodotti Mediterranei Inc.)						
Imposte differite	873.134	253.209			(4.962.519)	(1.339.880)
Società controllata (Extra M)						
Imposte differite	437.915	87.583			(1.891.335)	(378.267)
Rettifiche di consolid.						
Effetto fiscale rettifiche Leasing crit. finanziario	4.742	1.138			21.258	5.103
Totale imp. differite	1.310.133	340.572	(5.821)	(281)	(6.835.907)	(1.714.070)
Imposte differite (anticipate) nette		607.527		114.021		(952.439)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Gruppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo in data 23 ottobre 2018 ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari, per un ammontare complessivo di Euro 25.000.000, con Banca Popolare di Bari in qualità di advisor, arranger e collocatore unico, riservati alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati. I prestiti sono stati erogati in data 29.11.2018.

Il primo prestito obbligazionario dell'importo di € 21.000.000,00 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2024;

il secondo prestito obbligazionario dell'importo di € 4.000.000 è stato rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2023.

L'emissione dei suddetti prestiti obbligazionari è finalizzata al rafforzamento della struttura finanziaria della Società ed al finanziamento di investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, ambiente e risparmio energetico.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Derivati utilizzati con finalità di copertura:

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	36984430
Istituto di credito	Intesa Sanpaolo
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 30.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2023	€ 1.188.217
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	78085/2020
Istituto di credito	Crédit Agricole
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2023	€ 393.909
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	185071
Istituto di credito	Intesa Sanpaolo
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2023	€ 393.909
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	MMX27050847
Istituto di credito	Unicredit

Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2023	€ 396.072
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	24314922
Istituto di credito	BNL
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2023	€ 393.909
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Gruppo, aventi natura commerciale e finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con parti correlate non incluse nel consolidamento al 31.12.2023:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Garanzie prestate	Vendite	Acquisti
Porta Nuova 2000	76	2.390		--	9.550
Totale	76	2.390	-	-	9.550

Contributi e sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni (L. 124/2017, art. 1, commi da 125 a 129)

Nel corso del 2023, il Gruppo ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali.

- Società controllante "F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A."

La Società controllante ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, in base a tale accordo, che ha riguardato i marchi ed il know how dell'impresa, è stata determinata la quota deducibile del reddito agevolabile.

Si evidenzia che è stata effettuata richiesta di proroga dell'agevolazione, limitatamente al know how dell'impresa, per il quinquennio 2020 – 2024. A tal proposito, è in itinere la procedura finalizzata alla stipula del relativo accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate.

La Società controllante, nel corso del 2023, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

- 1) Super ammortamento, introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi 91 – 97) e successive modifiche e integrazioni, consistente nella maggiorazione del 40% del costo di acquisizione dei beni strumentali nuovi, unicamente ai fini della determinazione dell'ammortamento fiscale.

Nell'esercizio 2023, la F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2023, relativo al Periodo d'Imposta 2022, presentato in data 30 novembre 2023, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2022 una quota di reddito agevolabile, pari al super ammortamento, dell'importo di 201.699 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 48.408 Euro.

- 2) Beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di maggiorare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "Industria 4.0".
Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Iper-ammortamento").

Nell'esercizio 2023, la F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2023, relativo al Periodo d'Imposta 2022, presentato in data 30 novembre 2023, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2022 una quota di reddito agevolabile, pari all'Iper-ammortamento, dell'importo di 1.452.864 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 348.687 Euro.

- 3) La F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2023, relativo al Periodo d'Imposta 2022, presentato in data 30 novembre 2023, ha dichiarato i seguenti crediti d'imposta:

- Credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali – anno 2022 (art. 57-bis del D.L.24 aprile 2017 n. 50 e s.m.i.), per l'importo di € 4.943,00.
- La Società, inoltre, ha proceduto alla determinazione delle attività di Ricerca e Sviluppo eleggibili al credito d'imposta di cui all'art. 1 comma 35 della Legge 23.12.2014 n. 190 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto, nel Modello Società di Capitali 2023, relativo al Periodo d'Imposta 2022, presentato in data 30 novembre 2023, la F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha dichiarato un Credito di Imposta ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica dell'importo di € 133.530.

- 4) La Società controllante, nell'anno 2023, ha contabilizzato, altresì, i seguenti crediti d'imposta:

- Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud), come previsto dall'art. 27 del D.L. 14.08.2020 n 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13.10.2020 n. 126. Tale agevolazione, finalizzata a contenere gli effetti straordinari sull'occupazione determinati dall'epidemia da Covid-19, si concretizza nell'esonero pari al 30% della complessiva contribuzione a carico del datore di lavoro ed è stata applicata fino al 30 giugno 2022 nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato.

L'articolo 1, comma 161, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) ha prorogato il suddetto esonero contributivo fino al 2029, con la misura che sarà pari al 30% fino al 31.12.2025 e rimodulata negli anni successivi.

L'applicazione di tale misura agevolativa per i territori svantaggiati del Mezzogiorno per il periodo di competenza luglio 2022 – dicembre 2022, è stata effettuata nel rispetto dei limiti stabiliti dalla Commissione Europea in materia di misure di sostegno nazionali per preservare i livelli occupazionali in riferimento alle imprese colpite dalle gravi perturbazioni dell'economia causate dall'aggressione russa all'Ucraina (c.d. Temporary Crisis Framework). Nell'ambito di tali limiti di applicabilità, la Commissione Europea ha prorogato la fruizione della decontribuzione in questione fino al 31.12.2023

La Commissione Europea ha esteso l'autorizzazione all'utilizzo della misura fino al 30 giugno 2024. Lo sgravio applicato dalla Società nel 2023 è stato pari a euro 1.271.212.

- Credito d'imposta per l'acquisto di beni materiali strumentali nuovi – allegato "A" L. Bilancio 2017 – interconnessi nell'anno 2023 (art. 1, comma 1056 e 1057, L. 178/2020), per l'importo di € 167.949,

utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di interconnessione.

- Credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica nell'anno 2023, istituito per contrastare l'aumento dei costi della componente energetica (Art. 3 D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 840.088,22.
- Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale nell'anno 2023, istituito per contrastare l'aumento dei relativi costi (Art. 15.1 D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 404.459,32.

- Società controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara"

La Società controllata, nel corso del 2022, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

- 1) Agevolazione fiscale "Super-ammortamento", introdotta dalla Legge di Stabilità 2016 (art.1, commi 91-97) e successive modifiche ed integrazioni, consistente nella maggiorazione del 40% (anni 2016/2017) e del 30% (anni 2018/2019) del costo di acquisizione dei beni strumentali nuovi acquistati nei citati periodi, ai fini della determinazione dell'ammortamento fiscale. In applicazione delle suddette agevolazioni la società ha beneficiato nel 2023 di un risparmio d'imposta IRES pari ad euro 51.076.
- 2) Agevolazione fiscale "Iper-ammortamento", introdotta dalla Legge n.232/2016 (Legge di Bilancio 2017), consistente nella possibilità di maggiorare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "industria 4.0". In applicazione di questa agevolazione la società ha beneficiato nel 2023 di un risparmio d'imposta IRES pari ad euro 237.868.

3) La società controllata, nell'anno 2023, ha contabilizzato, altresì, i seguenti crediti d'imposta:

- Credito d'imposta per l'acquisto di beni materiali strumentali nuovi "Industria 4.0" (interconnessi nel 2023) – art. 1, co.1056-1057 L.178/2020, per l'importo di euro 107.116, utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo a partire dal 2023.
- Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud – art.1, commi 161-168 L. 178/2020) consistente nell'esonero parziale dal versamento della contribuzione a carico dei datori di lavoro in misura pari al 30%. Lo sgravio applicato dalla Società è stato di euro 303.369 in riferimento al periodo ottobre-dicembre 2023.
- Credito d'imposta a favore delle imprese energivore (primo trimestre 2023) – art. 1, c. 2, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (risoluzione n. 8 del 14.02.2023) per l'importo di euro 612.898, di cui euro 605.764 compensati entro il 16/11/2023 ed il residuo di euro 7.134 trasferito al consolidato fiscale.
- Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (primo trimestre 2023) – art. 1, c. 5, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (risoluzione n. 8 del 14.02.2023) per l'importo di euro 308.040, interamente trasferito al consolidato fiscale.
- Credito d'imposta a favore delle imprese energivore (secondo trimestre 2023) – art. 4, c. 2, DL n. 34/2023 (risoluzione n. 41 del 07.07.2023) per l'importo di euro 197.575, interamente compensato entro il 16/11/2023.
- Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (secondo trimestre 2023) – art. 4, c. 5, DL n. 34/2023 (risoluzione n. 41 del 07.07.2023) per l'importo di euro 84.378, interamente compensato entro il 16/11/2023.

- Società controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l."

La Società controllata, nel corso del 2023, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

- beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni (c.d. "Iper-ammortamento"). In applicazione dell'agevolazione in

questione, la "Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l." ha beneficiato nel 2023 di un risparmio di imposta IRES pari a € 24.345.

- Credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica nell'anno 2023, istituito per contrastare l'aumento dei costi della componente energetica (Art. 3 D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 e s.m.i.), per l'importo di euro 3.589.
- Credito d'imposta per l'acquisto di gas naturale nell'anno 2023, istituito per contrastare l'aumento dei relativi costi (Art. 15.1 D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 e s.m.i.), per l'importo di euro 6.486.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	223.926

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

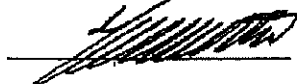
Qualifica	Compenso
Amministratori	4.687.144
Collegio sindacale	76.530

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

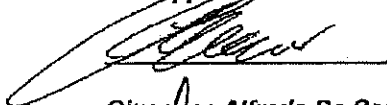
Fara San Martino, 28 maggio 2024

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Filippo Antonio De Cecco (Presidente e Amministratore Delegato)



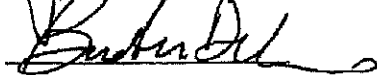
Giuseppe Adolfo De Cecco (Amministratore Delegato)



Giuseppe Alfredo De Cecco (Amministratore Delegato)



Beatrice De Cecco (Amministratore Delegato)



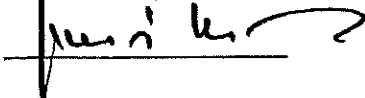
Saturnino De Cecco (Consigliere di Amministrazione)



Adolfo Ronco Municchi (Consigliere di Amministrazione)



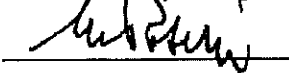
Gianni Letta (Consigliere di Amministrazione)



Bruno Pavesi (Consigliere di Amministrazione)



Mario Boschi (Consigliere di Amministrazione)



F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 31/12/2023

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2023

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota Cons. %
		Valuta	Importo			
Molino e Pastificio De Cecco S.p.A.	Pescara	€	3.368.422	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		96,54
Olearia F.lli De Cecco Srl	Fara San Martino	€	234.252	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De Cecco France	Francia	€	8.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De Cecco U.K. Limited	U.K.	€	56.376	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De Cecco Deutschland	Germania	€	50.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
Extra M OJSC	Fed. Russa	€	62.098	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
Autentica Tradicion De Cecco S.L.U.	Spagna	€	3.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De.Fin S.r.l.	Pescara	€	104.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		96%
De.Se.Mark S.r.l.	Pescara	€	244.920	De.Fin S.r.l.		100%
Prodotti Mediterranei Inc.	USA	€	7.342	De.Fin S.r.l.		100%

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 31/12/2023

Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate escluse dal consolidamento ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2023

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota
		Valuta	Importo		%
De.A. Srl (1)	Fara San Martino	€	52.000	F.Lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino Spa	100

Motivi di esclusione:

1. Irrilevanza della controllata, che non risulta operativa.

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2023 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	278.472.662	11.707.175
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) Differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto	(133.282.820)	
b) Risultati conseguiti dalle partecipate	9.600.382	9.600.382
c) Elisione dividendi intercompany		(9.610.938)
d) Plusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	11.801.817	-
e) Differenza da consolidamento	99.851.491	(7.679.866)
f) Svalutazione partecipazione	1.800.000	1.800.000
g) Elisione margine di magazzino	(1.812.243)	(534.562)
h) Leasing metodo finanziario	11.112	10.146
i) Altre rettifiche	(22.215)	-
l) Valutazione metodo del patrimonio netto	0	0
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	266.420.186	5.292.337
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	262.984.366	4.982.397
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	3.435.820	309.940

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale Sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve	Riserva di Conversione	Utile(perdite) Portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale di gruppo	Totale di terzi	Totale consolidato
Saldo al 31.12.2021	13.944.960	217.138.547	2.788.992	107.871.380	(9.201.715)	433.607	(76.870.840)	13.898.994	270.003.926	10.492.387	280.496.314
Destinazione del risultato d'esercizio				11.045.974				(13.898.994)	(2.853.020)	0	(2.853.020)
Attribuzione dei dividendi/riserve				(6.756.757)					(6.756.757)	0	(6.756.757)
Riserva copertura flussi finanziari attesi					3.293.201				3.293.201	0	3.293.201
Incremento (Decremento) dell'anno							(506.368)		(506.368)	(1.111.115)	(1.617.483)
Risultato dell'esercizio								7.346.867	7.346.867	689.286	8.036.153
Differenza cambio da conversione bil. estero						(688.151)			(688.151)	0	(688.151)
Alla chiusura d'esercizio 2022	13.944.960	217.138.547	2.788.992	112.160.597	(5.908.514)	(254.544)	(77.377.208)	7.346.867	269.839.698	10.070.558	279.910.256
Destinazione del risultato d'esercizio				10.564.315				(7.346.867)	3.217.448	0	3.217.448
Attribuzione dei dividendi/riserve				(8.783.784)					(8.783.784)	0	(8.783.784)
Riserva operazioni flussi finanziari attesi					(1.275.761)				(1.275.761)	0	(1.275.761)
Incremento (Decremento) dell'anno							(4.399.781)		(4.399.781)	(6.944.678)	(11.344.459)
Risultato dell'esercizio								4.982.397	4.982.397	309.940	5.292.337
Differenza cambio da conversione bil. estero						(595.851)			(595.851)	0	(595.851)
Alla chiusura d'esercizio 2023	13.944.960	217.138.547	2.788.992	113.941.128	(7.184.275)	(850.395)	(81.776.989)	4.982.397	262.984.366	3.435.820	266.420.186